

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-07-2021

## NAZIONALE

AVVENIRE	14/07/2021	2	<a href="#">Lettere - In Sicilia non ci sono piromani ma strategia mafiosa da battere</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	3
AVVENIRE	14/07/2021	2	<a href="#">Nubifragio E a Torino compare un canale</a> <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	14/07/2021	13	<a href="#">Iraq, morti in corsia. È rivolta</a> <i>Camille Eid</i>	5
AVVENIRE	14/07/2021	29	<a href="#">Più sinergia con Il Terzo settore per ridisegnare la sanità dopo il Covid</a> <i>Giulia Galera Giacomo Pisani</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	14/07/2021	39	<a href="#">Covid, diritto allo studio per la scuola a distanza Computer agli studenti</a> <i>Alessia Conzonato</i>	8
FATTO QUOTIDIANO	14/07/2021	13	<a href="#">Incendio bus, autista salva 25 ragazzini</a> <i>Redazione</i>	9
MANIFESTO	14/07/2021	21	<a href="#">Incendio in ospedale iracheno, 94 vittime</a> <i>Redazione</i>	10
MESSAGGERO	14/07/2021	2	<a href="#">Sisma , ottanta milioni extra per 5mila imprese del Centro = Infrastrutture, turismo, efficienza energetica: così i primi 25 miliardi</a> <i>Luca Cifoni</i>	11
MESSAGGERO	14/07/2021	3	<a href="#">Sisma, pronto l'assegno per le imprese del Centro</a> <i>Michele Di Branco</i>	13
MESSAGGERO	14/07/2021	13	<a href="#">Maltempo al Nord, paura per un Boeing</a> <i>Redazione</i>	15
OSSERVATORE ROMANO	14/07/2021	4	<a href="#">Il covid affama il mondo = Il covid affama il mondo</a> <i>Redazione</i>	16
TEMPO	14/07/2021	9	<a href="#">Il Covid picchia duro in Africa Ma per l'Italia non è un problema</a> <i>Riccardo Mazzoni</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/07/2021	1	<a href="#">Sisma 2016, via libera a quattro ordinanze speciali</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/07/2021	1	<a href="#">Covid-19, in Francia il pass sanitario sar? obbligatorio per molte attivit?</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/07/2021	1	<a href="#">Iraq, incendio nell'ospedale Covid: almeno 60 morti</a> <i>Redazione</i>	20
adnkronos.com	13/07/2021	1	<a href="#">Covid oggi Italia, 1.534 contagi e 20 morti: bollettino 13 luglio</a> <i>Grossi</i>	21
adnkronos.com	13/07/2021	1	<a href="#">Covid oggi VdA, 1 contagio e 1 morto: bollettino 13 luglio</a> <i>Grossi</i>	23
adnkronos.com	13/07/2021	1	<a href="#">Ddl Zan in Senato, subito "clima incandescente" in Aula</a> <i>Lalli</i>	24
adnkronos.com	14/07/2021	1	<a href="#">Covid, Sydney in lockdown almeno fino al 30 luglio</a> <i>Mrtrepetto</i>	25
adnkronos.com	13/07/2021	1	<a href="#">Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 13 luglio</a> <i>Grossi</i>	26
adnkronos.com	14/07/2021	1	<a href="#">Covid, Le Foche: "Contagi saliranno, con vaccini quarta ondata evitabile"</a> <i>Mrtrepetto</i>	27
adnkronos.com	13/07/2021	1	<a href="#">Covid oggi Marche, 21 contagi: bollettino 13 luglio</a> <i>Grossi</i>	28
adnkronos.com	13/07/2021	1	<a href="#">Iraq, incendio in covid hospital: si aggrava bilancio dei morti</a> <i>Menotti</i>	29
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo, masso danneggia automezzo vigili del fuoco - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo: Confagricoltura, nuovi gravi danni nei campi - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Incendi: allerta in Sardegna, rischio alto per nuovi roghi - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Incendi: allerta in Sardegna, rischio alto per nuovi roghi - Sardegna</a> <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo, in Toscana codice giallo per vento e mareggiate - Toscana</a> <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Nubifragio su Torino, grandine e alberi spogliati - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo: masso danneggia automezzo vigili del fuoco - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo: albero su funivia in Alto Adige, tutti salvi - Trentino AA/S</a> <i>Redazione Ansa</i>	37

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-07-2021

ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Clima: nuovo Ets Ue rischia bocciatura all' Eurocamera - La voce degli eurodeputati</a> <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	14/07/2021	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 3 nello Stretto di Messina - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Covid: Ue, obbligo vaccini è competenza nazionale - Mondo - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Tesei, ottimo andamento ricostruzione nelle aree sisma - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Incendi in Italia, spenti sei roghi</a> <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Terremoto: avanti studi faglie che impattano su ricostruzione - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo: fiume esonda, tre famiglie isolate in val d' Ossola - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo: allerta gialla in Vda, possibili grandinate sparse - Valle d' Aosta</a> <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Iraq: incendio nell' ospedale Covid, il bilancio sale a 60 morti - Mondo - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	46
askanews.it	12/07/2021	1	<a href="#">Maltempo, domani in Lombardia vento forte. "Evitare luoghi con alberi"</a> <i>Redazione</i>	47
askanews.it	13/07/2021	1	<a href="#">Kerry in Russia: su clima posta in gioco altissima</a> <i>Redazione</i>	48
repubblica.it	14/07/2021	1	<a href="#">Banca Centrale Europea: il clima ha un impatto sulle politiche monetarie - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	49
repubblica.it	13/07/2021	1	<a href="#">Meteo, allerta per il maltempo: in arrivo un ciclone dalla Francia - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	50
repubblica.it	14/07/2021	1	<a href="#">Covid, ecco perchè ora è la malattia dei più giovani - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	13/07/2021	1	<a href="#">Meteo, maltempo con grandine e nubifragi al Nord e al Centro. A Torino grandinata record Le previsioni</a> <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	13/07/2021	1	<a href="#">Maltempo, atterraggio d' emergenza a Malpensa: aereo per New York gravemente danneggiato dalla grandine</a> <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	13/07/2021	1	<a href="#">Torino, nubifragio e grandinata record: chicchi grandi come un palmo di mano, alberi divelti</a> <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	14/07/2021	1	<a href="#">Incendio in una falegnameria, in salvo tutti gli operai</a> <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	14/07/2021	1	<a href="#">Sisma, ecco 80 milioni extra per le imprese del Centro</a> <i>Redazione</i>	57
lapresse.it	13/07/2021	1	<a href="#">Covid, in Veneto 254 nuovi casi e 1 morto. Zaia: Effetto assembramenti</a> <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Frana a Foppiano: chiusa la statale di Formazza. Toce esondato a Crodo: due famiglie evacuate</a> <i>Redazione</i>	60
lastampa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Violento nubifragio su Torino, vento e grandine hanno mandato in tilt le strade</a> <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	13/07/2021	1	<a href="#">Allarme maltempo: precipitazioni e temporali in tutto il Nord</a> <i>Redazione</i>	62
agenparl.eu	13/07/2021	1	<a href="#">Previsione pericolo incendio: rischio alto nel cagliaritano - Comunicato stampa</a> <i>Redazione</i>	63
agenparl.eu	14/07/2021	1	<a href="#">Comunicato stampa Lissone / Contributi associazioni</a> <i>Redazione</i>	64
agenparl.eu	13/07/2021	1	<a href="#">SICCITÀ, A FERRARA PIANO STRAORDINARIO DI IRRIGAZIONI. ASSESSORE BALBONI: "PIÙ ACQUA E INTERVENTI PER CIRCA 2.500 ALBERI RECENTEMENTE MESSI A DIMORA". FERRARA TUA ATTIVA CON TRE SQUADRE DEDICATE</a> <i>Redazione</i>	66

## Lettere - In Sicilia non ci sono piromani ma strategia mafiosa da battere

[Posta Dai Lettori]

IN SICILIA NON CI SONO PIROMANI MA STRATEGIA MAFIOSA DA BATTERE Gentile direttore, piromane, ovvero "malato psichiatrico con la mania per gli incendi". Invece, tutti i media e soprattutto i politici siciliani continuano a parlare di "piromani" riferendosi agli autori degli estesissimi incendi dolosi che devastano l'isola. Mai è stato trovato un autore di tali incendi e soprattutto non è stato trovato un piromane. Trovare un piromane, invece, è facilissimo perché la sua demenza lo porta a godersi lo spettacolo, se non, chiamati i soccorsi, a vantarsi del suo operato. Gli incendi dolosi che sono appiccati in Sicilia (Fuio a 34 in un sol giorno) sono opera di esperti criminali che riescono a far partire incendi, contemporaneamente, in tutta la Regione. Esiste una regia. In questa epoca di Covid si aggiunge un aspetto ancora più inquietante. Il vicino mafioso (nel caso dice "liniitante"), che vuole appropriarsi di una proprietà confinante, usa forme crescenti di intimidazione: prima un albero reciso, poi un animale ucciso, ultimo gesto è l'incendio della proprietà nel mirino del criminale. Non capisce, vende, al prezzo dell'acquirente. Oggi, per di più, la mafia vuole fare man bassa delle proprietà di agricoltori in gran difficoltà (anche causa Covid) che, se vengono perseguitati, non hanno alternative alla vendita. Ecco, allora, un'idea per difendere gli agricoltori e il territorio: rifondere i proprietari dei terreni incendiati con un contributo pari alla rendita catastale, a patto di non vendere il terreno per i successivi dieci anni. Già lanciare questa idea dimostrerebbe alla mafia che qualcuno ha capito il meccanismo degli incendi, il problema è che dovrebbero capirlo anche quei politici che non disdegnano certi voti, Francesco Nicolosi Fazio -tit\_org-

## **Nubifragio E a Torino compare un canale**

[Redazione]

MALTEMPO PIOGGE E DANNI NEL NORD E IN TOSCANA -tit\_org-

## Iraq, morti in corsia. È rivolta

*In un ospedale appena costruito esplodono le bombole di ossigeno: almeno 92 le vittime dell'incendio Rabbia e accuse di corruzione. Il presidente Saleh: Puniremo la negligenza. Il dolore del Papa*

[Camille Eid]

Iraq, morti in corsia. È rivolta In un ospedale appena costruito esplodono le bombole di ossigeno: almeno 92 le vittime dell'incendio Rabbia e accuse di corruzione. Il presidente Saleh: Puniremo la negligenza. Il dolore del Papa CAMILLE EID Un giovane barcolla tra i corpi carbonizzati e irriconoscibili dei pazienti alla ricerca della madre. Un gruppo di soccorritori intenti a portare al cimitero i cadaveri di sei persone dello stesso nucleo familiare. Un agente della polizia in lacrime alla notizia della tragica morte di due suoi parenti. Sono alcuni dei video terrificanti diffusi sui social media e relativi all'incendio che ha devastato, nella notte di lunedì, l'ospedale Imam Hussein di Nasiriyah. Secondo l'ultimo bollettino fornito dal Dipartimento provinciale per la Salute, le vittime accertate sono 92 - non tutte identificate - mentre altre 100 persone sono rimaste ustionate. L'incendio era divampato nel reparto Covid che comprendeva 70 posti letto, molto probabilmente a causa dell'esplosione di bombole di ossigeno. Per lunghe ore, si è assistito a scene di caos, con i pompieri, i soccorritori e familiari dei ricoverati che si sforzavano di evacuare tra le fiamme i pazienti dall'edificio. Quest'ultimo, un prefabbricato costruito pochi mesi fa, si presentava alla fine completamente devastato, con soffitti crollati, pareti annerite e vetri saltati. Rabbia e dolore sono esplosi subito nella città. Centinaia di iracheni hanno manifestato nella notte davanti all'ospedale al grido di i politici ci danno fuoco, Striscioni con la scritta chiuso per ordine del popolo sono stati inoltre appesi all'ingresso di diversi ospedali di Nasiriyah per esigere il trasferimento immediato dei pazienti in una struttura inaugurata a giugno dal primo ministro e mai usata, costruita dalla Turchia e capace di accogliere 500 pazienti. Come dopo la tragedia all'ospedale di Baghdad dello scorso aprile, il capo dello Stato Barham Saleh ha affermato in un tweet che l'accaduto è il prodotto della corruzione persistente e della cattiva gestione che sottovaluta la vita degli iracheni e impedisce una riforma delle istituzioni. Saleh ha inoltre chiesto l'apertura di un'inchiesta affinché i responsabili di negligenza rispondano di quanto avvenuto nonché la riforma urgente dell'operato delle istituzioni, in particolare quelle che operano nella gestione del settore sanitari. Tra le prime misure adottate, il premier Mustafaal-Kadhimi ha sospeso il capo del dipartimento della Salute della provincia Dhi Qar, il direttore sanitario dell'ospedale e il capo della protezione civile. Nel pomeriggio erano già 13 i mandati di arresto spiccati. Messaggio di cordoglio dal papa Francesco. Il Pontefice, scrive il Segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin, profondamente rattristato, invia l'assicurazione della sua vicinanza spirituale a tutti coloro che sono stati colpiti dal tragico incendio. Il pesante bilancio rilancia il tema del malfunzionamento dei servizi pubblici nel Paese, Ben difficilmente, i tre giorni di lutto nazionale decretati dal premier Kadhimi per i martiri di Nasiriyah, riusciranno a contenere l'insofferenza degli iracheni di fronte al fiasco della sanità pubblica, come pure del rifornimento d'acqua potabile e di energia elettrica. Il tema della lotta alla corruzione è già da tempo al centro del dibattito politico che punta alle prossime elezioni legislative, previste il 10 ottobre. L'anno scorso le autorità irachene hanno approvato un piano anti-corruzione per riuscire a circoscrivere una piaga che avrebbe sottratto al Paese, dal 2003 a oggi, 400 miliardi di euro. La campagna ha portato all'arresto di una trentina di i ti responsabili, tra cui govt natori e sottosegretari, ma a che generali e magistrati. ra la reazione dei circoli vizi si. Lo scorso 18 giugno, il caj taño Muhammad al-Shamo si, incaricato di eseguire ale ni arresti, è stato assassinato i un commando armato la cuientità è ignota. NASIRIYAH L'incidente lunedì notte: caos nei soccorsi. Tredici mandati di cattura, esonerato il r esponsabile della Sanità della provincia di Dhi Qar. Parenti dei malati in piazza per chiedere di trasferire tutti i pazienti -tit\_org-

## Più sinergia con Il Terzo settore per ridisegnare la sanità dopo il Covid

[Giulia Galera Giacomo Pisani]

Più sinergia con il Terzo settore per ridisegnare la sanità dopo il Covid di Giulia Galera e Giacomo Pisani. In un momento in cui l'esigenza della "riapertura" sembra aver monopolizzato gran parte del dibattito attorno alla pandemia, è necessario fermarsi a riflettere sulle principali sfide che si prospettano sul fronte socio-sanitario. Il collasso del nostro sistema sanitario, più volte sfiorato durante i picchi della pandemia, è innanzitutto una conseguenza dell'attuale modello di assistenza medica ospedale-centrico volto a curare la malattia nella sua fase acuta. C'è, alla base di questo modello, un'idea di salute incentrata quasi esclusivamente sulla "rimozione" del danno causato dalla malattia, incurante dei determinanti sociali che influiscono sulla qualità della vita e che contribuiscono alla definizione degli "standard" del benessere. Eppure, tornando indietro nel tempo, tra le questioni che hanno maggiormente inciso sul dibattito che ha portato, in Italia, all'edificazione del Servizio sanitario nazionale, c'erano proprio la prevenzione e l'assistenza primaria, come elementi chiave su cui investire attraverso la messa in comunicazione sistematica di tutti gli attori del territorio entro le Usi ("Unità sanitarie locali"). Queste avrebbero dovuto contribuire a strutturare un vero e proprio modello di sanità territoriale, che invece non si è mai realizzato pienamente. Quella del '78 è stata una riforma straordinaria, che ha segnato un cambio di passo epocale sul fronte della protezione sociale, allargando in senso universalistico l'assistenza sanitaria e ponendo fine al "corporativismo" imperante fino a quel momento. Tuttavia, le riforme degli anni successivi hanno imboccato una direzione assai divergente. L'aziendalizzazione e la mercatizzazione che hanno segnato l'evoluzione della sanità, unitamente ad una crescente interferenza della politica, hanno in gran parte tradito quel disegno. A ciò hanno contribuito anche alcune delle iniziative che si sono inserite nel processo di "sussidiarizzazione" del welfare. Servizi essenziali aventi come destinatari soggetti fragili e a rischio sono stati sovente appaltati in base a logiche competitive al massimo ribasso. Ciò ha comportato la riduzione della qualità delle prestazioni erogate, con effetti di ancor più marcata esclusione per i soggetti in condizione di maggior svantaggio. Come è emerso sin dalle prime settimane dell'ondata pandemica, la sfida principale era quella di riuscire a gestire la malattia a livello domiciliare, riservando solo alle forme più gravi il ricovero in ospedale. Tuttavia, soprattutto nella prima fase, l'ospedale non solo è rimasto l'unico punto di riferimento, ma è anche diventato un efficace veicolo di diffusione del contagio a causa dell'alto tasso di ospedalizzazione di pazienti positivi non gravi. È necessario, allora, cominciare a fissare alcuni punti sui quali avviare un dibattito proficuo sul welfare dopo la pandemia. Un possibile scenario di evoluzione del sistema sanitario vede uno sbocco nel rafforzamento della sanità a livello territoriale, nel potenziamento del ruolo del Terzo settore e nel coordinamento strategico dei servizi domiciliari con tutti i livelli dell'assistenza, nell'ambito di un modello integrato e multilivello. Un modello in cui servizi sociali e sanitari non possono continuare ad appartenere a mondi fra loro indipendenti, soggetti all'estrema eterogeneità delle condizioni che caratterizzano i sistemi regionali nel nostro paese. Devono essere integrati a livello territoriale, per favorire una sempre maggiore aderenza alla particolarità dei bisogni e delle situazioni di fragilità delle persone. Uno scenario di sviluppo, quello appena descritto, che vede come contraltare quello contraddistinto dal dilagare della sanità privata for profit, incentrata sulla cura e sugli ospedali invece che sulla prevenzione, con un conseguente peggioramento dei problemi di accesso e di qualità delle cure per alcuni gruppi sociali. È vasto l'orizzonte del Terzo settore e, in particolare, delle imprese sociali, ha già negli ultimi anni attivato esperienze di lettura dei bisogni fortemente innovative, anche attraverso la tessitura di reti ed alleanze che hanno allargato e diversificato le forme della partecipazione democratica. Queste organizzazioni hanno rivelato il loro potenziale, in particolare, durante i mesi più difficili della pandemia, quando sono state all'origine di esperienze di solidarietà che hanno spesso supplito all'assenza di protezione sociale per numerose categorie in stato di bisogno. In queste organizzazioni gli enti pubblici possono trovare validi alleati per creare un orizzonte di protezione

sociale atto ad integrare ambito sociale e sanitario e a favorire, al contempo, il protagonismo di cittadini e comunità territoriali. Si tratta di un'urgenza che non ammette deroghe, visto il prospettarsi di una serie di emergenze che vanno al di là della pandemia, a partire da quella climatica, che impone una revisione strutturale dei modelli e degli stili di vita. Del resto, esistono oggi dispositivi giuridici che incoraggiano la collaborazione fra amministrazioni pubbliche e Terzo settore, i quali possono essere utilizzati come pilastri su cui costruire un diverso modello di assistenza dal carattere "abilitante", superando il particolarismo e l'inefficacia dei meccanismi di lettura e risposta ai bisogni "dall'alto". È questa, forse, l'occasione per concepire la salute non come un corpo "estraneo", ma come bene a cui tutti devono contribuire per prevenire tutti i tipi di malattie e migliorare le condizioni della vita delle persone. Ricercatori Euricse 8,8% In rapporto al Pii, le risorse economiche destinate alla Sanità. Scendono al 6,5% se si considera la spesa sanitaria finanziata solo con fondi pubblici (contro una media del 6,6%) Nel nostro Paese (dati relativi al 2017), il numero dei medici per abitante è maggiore della media europea: 4,0 per 1.000 abitanti, contro un 3,6 comunitario. Gli infermieri invece sono 5,851.000 contro gli 8,5 Uè -tit\_org-

Accordo Intesa SanPaolo-Fondazione Cariplo

## **Covid, diritto allo studio per la scuola a distanza Computer agli studenti**

[Alessia Conzonato]

Accordo Intesa SanPaolo Fondazione Cariplo La crisi pandemica ha colpito duramente la cultura e l'istruzione. La maggior parte degli studenti riscontra difficoltà da oltre un anno nell'apprendimento con la didattica a distanza, ma il principale ostacolo al funzionamento della scuola da remoto è la mancanza di connessione e dispositivi elettronici. Proprio per sopperire alla povertà educativa e alla digital divide, Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo doneranno a studenti bisognosi 3.650 personal computer e 200 tablet dotati di requisiti tecnici e caratteristiche necessarie a gestire la didattica a Distanza. Un'iniziativa importante che rivolge l'attenzione alle nuove generazioni, che va a integrare il programma pilota QuBì contro la povertà infantile di Fondazione Cariplo e che mette in moto una vera e propria filiera della donazione. Nell'ottica di un'economia circolare, in primo luogo il materiale informatico è stato riciclato, tramite un processo di rigenerazione. È stato poi consegnato a minori e famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale intercettati con l'aiuto di Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca e Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, dai tre territori maggiormente colpiti dalla prima ondata di Covid-19. La pandemia ha amplificato e reso evidente un problema di povertà digitale già esistente spiega Laura Ezzideo, project manager del programma QuBì. Abbiamo messo a punto un sistema di contrasto che coinvolgesse soggetti privati ma anche scuole pubbliche. Il progetto non si limita alla distribuzione ma, dove necessario, accompagna i giovani e le loro famiglie nell'approccio all'utilizzo dei dispositivi. Forniamo un sostegno ai bambini più piccoli spiega Simona Michelazzi, referente di rete QuBì per il quartiere Stadera di Milano che devono imparare a utilizzare un pc, ma anche alle famiglie e ai ragazzi che hanno avuto e continuano ad aver bisogno di orientarsi tra nuovi programmi e piattaforme, che un anno fa erano sconosciute, ma anche in questa nuova modalità di fare scuola, sostenere esami e interrogazioni.

Alessia Conzonato O RIPJIOD



**LECCO****Incendio bus, autista salva 25 ragazzini***[Redazione]*

LECCO O MOMENTI di grande paura e forti disagi per il traffico sul lato lecchese del Lago di Como per un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche: un pullman di proprietà della Croce Rossa, che portava un gruppo di ragazzi a un campo estivo, ha preso fuoco sulla statale 36. Solo la prontezza dell'autista ha evitato la tragedia: Mauro Mascetti, accortosi dell'esplosione di una gomma, ha notato che il veicolo aveva preso fuoco e l'incendio rapidamente si stava propagando. Ha immediatamente fermato il pullman e ha fatto scendere velocemente i 25 ragazzi a bordo, facendoli andare nel corridoio di sicurezza della galleria e salvando loro la vita. Poco dopo il bus è infatti stato avvolto dalle fiamme. -tit\_org-

## Incendio in ospedale iracheno, 94 vittime

[Redazione]

Un bilancio destinato a salire: sono almeno 94 le vittime di un incendio divampato in un centro per la cura dei malati di Covid-19 a Nassiriya, capoluogo del governatorato di DhiQar in Iraq. L'incidente sarebbe stato causato dall'esplosione di alcune bombole di ossigeno ed è unto a poche ore da un rogo che ha colpito la sede del ministero della Salute a Baghdad e come riporta Agenzia Nova - a pochi mesi dalle fiamme che lo scorso 24 aprile hanno ucciso almeno 82 persone, ferendone 110, nell'ospedale Ibn al Khatib della capitale irachena. Subito dopo l'incidente il primo ministro iracheno, Mustafa al Kadhimi, ha convocato una riunione urgente di ministri ed esponenti delle forze di sicurezza, allo scopo di determinare le cause e le conseguenze dell'incendio. A Nassiriya proclamati tre giorni di lutto. -tit\_org-

## **Sisma , ottanta milioni extra per 5mila imprese del Centro = Infrastrutture, turismo, efficienza energetica: così i primi 25 miliardi**

*> Recovery, via libera al piano Italia: arrivano i primi 25 miliardi dall'Unione europea ai singoli 460 milioni per il superbonus due voci altamente simboliche progetti, sulla base del crono- 110 per cento, ma anche 1,15 mi- sono quella del piano*

[Luca Cifoni]

Sisma, ottanta milioni extra per 5mila imprese del Centro ^Recovery, via libera al piano Italia: arrivano i primi 25 miliardi

Il Sisma, pronto l'assegno per le imprese del Centro: valgono quasi 80 milioni i nuovi aiuti dopo i terremoti a partire dall'agosto 2016. I tagli fiscali vanno a 5 mila aziende di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Intanto, come previsto, ieri il sì definitivo dei ministri finanziari europei ai piani del Recovery di undici Stati tra cui l'Italia. A fine mese arriveranno i primi 25 miliardi che saranno impegnati per infrastrutture, turismo ed efficienza energetica. Cifoni, Bosí, Di Branco Rosana e Scarpa alle pag. 2 e 3

**Infrastrutture, turismo, efficienza energetica: così i primi 25 miliardi**

**IL CALENDARIO ROMA** Subito fondi ai progetti in corso o che possono comunque essere attivati prima della fine dell'anno. L'attuazione del Recovery Pian, da qui al 2026, sarà una corsa, perché bisogna assolutamente utilizzare entro la scadenza finale tutti i 191,5 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (a cui si aggiungono i fondi degli altri programmi di spesa minori). Ma i circa 25 che dovrebbero arrivare entro i primi giorni di agosto vanno spesi in tempi ancora più rapidi, anche se la rendicontazione sarà fatta più tardi. Si tratterà sia di contributi a fondo perduto che di prestiti, visto che il nostro Paese ha richiesto l'anticipazione del 13 per cento per entrambe queste voci. La prima tranche sarà costituita quindi innanzitutto dai quasi 14 miliardi che già secondo la versione originaria del Pnrr inviato a Bruxelles risultano impiegabili già entro dicembre. Saranno poi scelte altre priorità con lo stesso criterio. Tecnicamente si procederà con decreti ministeriali (o forse con un unico decreto legge, la decisione su questo punto non è stata ancora presa) per trasferire i fondi giunti dall'Unione europea ai singoli progetti, sulla base del cronoprogramma. Ne sono stati individuati già 05.

**LE VOCI** Saranno comunque toccati alcuni dei capitoli più significativi del Pnrr. Ad esempio l'efficienza energetica, che fa parte della Missione 2 dedicata alla transizione ecologica. La spinta agli investimenti dovrebbe correre su due binari paralleli, i lavori privati e quelli relativi agli edifici pubblici. Ci saranno allora 460 milioni per il superbonus 110 per cento, ma anche 1,15 miliardi da trasferire ai Comuni per gli interventi che hanno programmato. Altra voce rilevante è quella relativa alle imprese, con la cosiddetta Transizione 4.0 ossia gli sgravi fiscali per l'ammmodernamento tecnologico e digitale. Una voce che nell'ambito di questa prima tranche dovrebbe valere 1,7 miliardi. Ci sono poi altri 247 milioni da usare per finanziare i progetti legati al Turismo 4.0 (programma che dovrebbe rilanciare in chiave digitale la fruizione delle bellezze naturali e artistiche del nostro Paese). Anche per alcune infrastrutture ferroviarie sono previsti finanziamenti immediati, come sulla Liguria-Alpi (532 milioni e sulla Brescia-Venezia (341 milioni). Si tratta in questo caso di prestiti che andranno a sostituire finanziamenti nazionali. Altre due voci altamente simboliche sono quella del piano asili, che punta tra l'altro a spingere il lavoro femminile e indirettamente la natalità (650 milioni la disponibilità per quest'anno) e la spesa relativa alla giustizia (circa 400 milioni per i primi passi verso l'attivazione degli "Uffici del processo": strutture che dovrebbero permettere di recuperare l'arretrato dei nostri tribunali e quindi portare a casa l'obiettivo di una significativa riduzione dei tempi dei procedimenti, Più o meno in contemporanea con l'erogazione dei 25 miliardi, il governo Draghi avrà un'altra scadenza da rispettare: è quella di fine luglio, termine entro il quale devono essere quanto meno avviate alcune riforme-chiave. Oltre alla giustizia, che sta diventando un terreno di confronto politico sempre più aspro per la maggioranza, anche quelle relative a fisco e concorrenza.

**IL RIASSETTO** Nel primo caso si tratta di disegnare, a distanza di cinquant'anni dall'ultimo riassetto complessivo, un sistema ormai inadeguato oltre che per alcuni aspetti iniquo; dunque non solo l'Irpef pagata dalle persone fisiche ma anche le imposte indirette come l'Iva e gli altri

principali tributi del nostro ordinamento. Un passaggio potenzialmente costoso, che dovrà però trovare all'interno dello stesso sistema fiscali la maggior parte delle coperture. Nel caso della concorrenza invece la difficoltà non è di ordine finanziario ma riguarda i complicati equilibri che potrebbero essere toccati nei vari ambiti su cui interverrà la normativa, dalle telecomunicazioni ai porti alle reti. Luca Cifoni LA PRIORITÀ AI PROGETTI CHE USANO ENTRO L'ANNO PRESTITI E CONTRIBUTI SPAZIO ANCHE ALLE IMPRESE CON TRANSIZIONE 4.0 CI SARANNO DIVERSI DECRETI MINISTERIALI PER ATTIVARE LE EROGAZIONI NECESSARIE PER GLI INVESTIMENTI Recovery, è fatta; arrivano i fondi Uè per la ripartenza HS. Ô 1 l: -tit\_org- Sisma, ottanta milioni extra per 5mila imprese del Centro Infrastrutture, turismo, efficienza energetica: così i primi 25 miliardi

## Sisma, pronto l'assegno per le imprese del Centro

> Valgono quasi 80 milioni i nuovi aiuti Tagli fiscali destinati a 5 mila aziende a partire dai terremoti dell'agosto 2016 di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo

[Michele Di Branco]

Sisma, pronto l'assegno per le imprese del Centro. Valgono quasi 80 milioni i nuovi aiuti. Tagli fiscali destinati a 5 mila aziende a partire dai terremoti dell'agosto 2016 di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. IL BANDO sostenere le imprese e i lavoratori autonomi con sede nelle zone franche di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpite dagli eventi sismici iniziati nell'agosto del 2016. Negli ultimi tre anni, lo Stato ha concesso esenzioni tributarie e contributive per 90 milioni di euro. Ma nell'agosto dell'anno scorso, anche in ragione dell'emergenza pandemica, era stato deciso un ampliamento dei beneficiari delle agevolazioni, coinvolgendo anche le imprese e i professionisti che hanno avviato iniziative economiche successive al 18 luglio 2019, data di chiusura della precedente finestra agevolativa. LE ISTANZE Il bando del ministero guidato da Giancarlo Giorgetti, aperto a maggio, consentiva di avanzare domande entro metà giugno. Ed il risultato è stato positivo: le istanze raccolte dal ministero sono state 4.920 (Marche: 2717, Lazio: 492, Umbria: 463 e Abruzzo: 248) ed ora per questa platea, per tutto il 2021, si apre la strada della defiscalizzazione dell'attività imprenditoriale. Con una torta da 77 milioni (pari a 15 mila euro di media per ciascuna azienda) da dividere. Tecnicamente, la misura è quella denominata "Agevolazioni in favore delle imprese e dei titolari di reddito di lavoro autonomo localizzati nella zona franca urbana", ed ora possono usufruirne imprese e i lavoratori autonomi, regolarmente costituiti e attivi al 31 dicembre 2019. Niente sconti, invece, per chi ha già ottenuto le stesse agevolazioni e ne hanno già fruito in misura inferiore al 20% dell'aiuto complessivamente ottenuto. Le agevolazioni, tra l'altro, sono incompatibili con i regimi fiscali di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità e forfetario. Il pacchetto di sgravi fiscali e contributivi è piuttosto nutrito. ILLIMITATE In cima ci sono le esenzioni dalle imposte sui redditi, con un massimo fino a 100 mila euro annui. E ai fini della determinazione del reddito per cui è possibile beneficiare dell'esenzione, non contano le plusvalenze e le minusvalenze né le sopravvalenze attive e passive. Il limite di 100 mila euro è maggiorato, di un importo di 5 mila euro, per ogni nuovo dipendente, residente nel territorio della zona franca urbana e che nello stesso territorio svolga l'attività di lavoro dipendente, assunto a tempo indeterminato dall'impresa beneficiaria. Le agevolazioni, tuttavia, vengono concesse solo a condizione che le nuove assunzioni aumentino il numero di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che parziale, rispetto al numero di lavoratori assunti con lo stesso tipo di contratto. Un'altra agevolazione riguarda l'esenzione dall'Irap, fino a 300 mila euro di produzione netta. La norma prevede anche, per i soli immobili situati nel territorio della zona franca urbana, posseduti e utilizzati dall'impresa per l'esercizio dell'attività d'impresa, l'esenzione dall'imposta municipale propria per tutto l'anno. L'ESCLUSIONE Piuttosto vantaggioso anche il dossier contributivo. Alle imprese cui viene concessa l'agevolazione, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi per l'assicurazione obbligatoria infortunistica, a carico dei datori di lavoro, sulle retribuzioni da lavoro dipendente. L'esonero, in ogni caso, è previsto in relazione ai dipendenti assunti con LE TAPPE DELPNRR 2 Scadenza rispettata Il piano nazionale di riforma doveva essere inviato a Bruxelles entro il 30 aprile, scadenza che è stata rispettata dal governo italiano a differenza di altri Paesi. Il doppio sì di Bruxelles Il 22 giugno scorso è stato comunicato il sì della commissione europea al piano italiano. Ieri è arrivato anche quello dei ministri finanziari. I 31 traguardi intermedi Ogni progetto avrà "target" e "milestone", ovvero obiettivi finali e intermedi da rispettare. In caso contrario potrà

ebbe scattare l'obbligo di rispettare i fondi L'orizzonte del 2026. Risulta poi vincolante anche la condizione di dover spendere tutti i fondi erogati entro il 2026, ultimo anno del piano. E andranno completate anche le riforme del contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi, impiegati nella sede,

ovvero, nelle sedi, in caso di soggetti "plurisede", dove viene svolta l'attività all'interno della zona franca urbana. Michele Di Branco IPR ODUZIONI E RISERVATA LE EROGAZIONI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO DOPO IL RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA INTRODotta NEL 2017 Le macerie su Corso Umberto I di Amatrice, colpita dal sisma dell'agosto 2016; hnu AUSA; -tit\_org- Sisma, prontoassegno per le imprese del Centro

## Maltempo al Nord, paura per un Boeing

[Redazione]

IL Chicchi di ghiaccio (grandi - MILANO Unaforteondatatempome Panine.da Torino,, ñ - i.hanno quasi spogliato molte al - ralesca ha sterzato äi molte re -.. ' é, 11IM- \*-berate. Paura per volo della gionidelNord.Grandineevenn. ",,.. 1 Emirates costretto a rientrare a tempestosi hanno causato dan-,, i,, é., ni e dkagi, dal nord del Piern- Pens i che la ì01âĩñà tealTr^eneto,facendocrollareS^ndm^ ha danneggiato il in poche decine di minuti il termuso(nellafoto)ebpartedella 1.,...fusolieravianoalleali.Crepato mometro da temperature vici-,,-é é neiSOgradiavaloriautunnali.anche il finestrino del pilota. Of -tit\_org-

## Il covid affama il mondo = Il covid affama il mondo

[Redazione]

Allarme di cinque agenzie dell'Onu. Il covid affama il mondo CHIARA ORAZIANI A L'AGINA 4 Allarme di cinque agenzie dell'Onu Il covid affama il mondo CHIARA GRAZIANI Il covid 19 affama il mondo accelerando ingiustizie globali. La pandemia, dice un rapporto congiunto di cinque agenzie dell'Onu, ha fatto fare uno scatto in avanti alla diffusione della fame dall'Asia all'Africa all'America Latina, rendendola fenomeno globale e prima sfida alla stabilità mondiale. Almeno il 10% degli abitanti del pianeta non ha il cibo quotidiano. La pandemia e, avverte il rapporto, il bilancio non è completo è costata in un anno almeno 118 milioni di affamati gravi in più rispetto alle previsioni. Il totale delle persone private totalmente del diritto a nutrirsi è di 768 milioni: il 10 per cento esatto degli abitanti globali. Come se, su cento persone in una stanza, dieci morissero lentamente per privazioni. La comunità internazionale s'era data l'obiettivo "fame zero" entro il 2030. Già difficile da raggiungere prima della pandemia, è realisticamente irraggiungibile con cifre del genere. E, soprattutto, con un trend del genere. La fotografia, infatti, non è completa, manca parte dell'ultimo periodo della pandemia. E non c'è da dubitare che l'abbrivio preso dal "contagio" della fame, sulle ali di quello del covid, non farà che accelerare per inerzia e forza di gravità. A meno che alla pandemia non vengano date le risposte globali necessarie ad una crisi globale, di sistema. Un sistema che avverte sempre il rapporto sullo stato della sicurezza alimentare nel mondo paradossalmente è cresciuto a dismisura negli ultimi cinquant'anni proprio nella capacità di produrre, processare, confezionare e distribuire cibo. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha detto che in un pianeta che produce il 300% in più di cibo di quanto non facesse nel 1965 (non spreca almeno un quarto) non si può ammettere lo scandalo della fame. Fame severa e senza scampo, come nel caso del 10% degli uomini, o "solo" fame nemica quotidiana che va sotto la categoria asettica di "insicurezza alimentare". In questa seconda voce, appena un gradino più su del fondo, rientrano almeno 2,3 miliardi di persone. Più o meno il 30% degli abitanti della Terra. Fra grandi affamati, l'Asia è prima nella corsa del contagio della fame. Su 768 milioni di denutriti gravi, 418 milioni vivono lì. L'Africa segue con 282 milioni, e poi l'America Latina con 60. Altri 8 milioni sono distribuiti nel resto del mondo più ricco dove la fame grave non è sistemica ma esiste. I segnali di allarme dal sistema globale si moltiplicano. Dal mutamento climatico, alla fame, alle guerre, la corsa degli eventi minaccia tutti. Guterres ha annunciato che a settembre convocherà un summit sul sistema globale del cibo. In un mondo di abbondanza ha detto la morte per fame è inaccettabile. E, comunque, da continua esca ai conflitti, alle guerre, alle migrazioni. Un'autostrada per le pandemie. -tit\_org- Il covid affama il mondo Il covid affama il mondo



## L'INTERVENTO Accoglienza senza freni nonostante i contagi nel Continente nero siano in forte aumento Il Covid picchia duro in Africa Ma per l'Italia non è un problema

[Riccardo Mazzoni]

L'INTERVENTO Accoglienza senza freni nonostante i contagi nel Continente nero siano in forte aumento Il Covid picchia duro in Africa Ma per l'Italia non è un problema DI RICCARDO MAZZONI

Paniamo dall'allarme lanciato da una voce insospettabile anche per la sinistra che taccia di razzismo chiunque chiede controlli rigorosi sulle ondate di migranti: il presidente dell'Associazione dei medici di origine straniera in Italia, Foad Aodi, che finora non aveva mai condiviso l'allarmismo sui migranti che portano malattie, ieri si è invece detto molto preoccupato, perché in Africa si registra il 25% di aumento dei contagi e il 15% di aumento dei morti, mentre i vaccinati con due dosi sono solo l'1,5%. Dappertutto mancano i vaccini e in Tunisia gli ospedali sono al collasso, con un aumento esponenziale dei contagiati, più di diecimila al giorno. Non solo: ci sono diverse varianti, tra cui quella algerina, di cui ancora non si parla, ma che se importata in Europa potrebbe complicare le campagne vaccinali. Il messaggio nemmeno troppo implicito, insomma, è di limitare gli arrivi dall'Africa nel momento in cui la variante Delta sta già mutando il virus in molti Paesi dell'Unione, con la Francia che ha già imposto il certificato Covid per accedere a bar, ristoranti, negozi, centri commerciali, teatri e trasporti pubblici. Invece, i numeri degli arrivi vanno in senso esattamente contrario: secondo i dati diffusi ieri da Frontex, gli attraversamenti illegali alle frontiere esterne dell'Europa nei primi sei mesi del 2021 sono stati oltre 61 mila, il 59% in più rispetto al totale di un anno fa, e l'aumento maggiore si è verificato sulla rotta del Mediterraneo centrale, dove le reti di trafficanti hanno ripreso a pieno regime le loro attività in Libia e in Tunisia, nonostante gli accordi siglati da Italia e Uè con i rispettivi governi. Il numero di migranti che hanno attraversato questa rotta nel solo mese di giugno è stato di 4.700, il doppio rispetto a un anno fa, con prevalenza di tunisini e bengalesi. Intanto gli sbarchi sulle coste italiane continuano senza sosta: con i nuovi arrivi di ieri notte, l'hot spot di Lampedusa ospita quasi mille migranti, a fronte di una capienza di 250 posti, mentre altri cento sono stati soccorsi a Rocca Ionica. Un flusso ininterrotto, dunque, che ripropone gli stessi problemi irrisolti da anni, a partire dal Regolamento di Dublino che pesa come un macigno sui Paesi di primo approdo e dall'impotenza della Commissione Europea che non riesce a imporre né lo straccio di distribuzione dei migranti, né una decente politica comune di asilo. Da Bruxelles, ma anche dal Parlamento di Strasburgo, piovono da tempo moniti ipocriti e double face: per riaprire appieno i confini dei Paesi Schengen si chiede infatti a Italia, Grecia e Spagna di difendere i confini esterni, ma allo stesso tempo si raccomanda loro l'accoglienza indiscriminata nel rispetto dei diritti umani e senza violare i valori fondamentali dell'Unione. Valori peraltro ampiamente elusi con i miliardi di euro erogati a Erdogan per tenere blindati in Turchia milioni di profughi siriani, con la prospettiva a breve di dover siglare nuovi onerosi accordi appena la fuga dall'Afghanistan di nuovo talebano assumerà proporzioni bibliche. In questo clima, il Parlamento si accinge a discutere il rifinanziamento della Guardia costiera libica, che dovrebbe arginare i traffici degli scafisti e che invece spesso ci fa affari. La Cgil oggi scenderà in piazza per chiedere al governo non solo di bloccare i finanziamenti, ma di cancellare l'intero Memorandum con Tripoli, ritenuto alla base delle stragi nel Mediterraneo, come se le stragi non si scongiurassero solo bloccando le partenze. È la consolidata posizione delle finte anime belle, secondo cui i migranti andrebbero accolti tutti in Italia. In realtà il percorso da compiere è opposto: garantire la transizione libica verso un governo stabile capace di controllare la sua guardia costiera. Tutto il resto fa parte della propaganda di chi si ostina a non valutare i rischi, anche se i rischi, anche se anitari, dell'immigrazione senza controlli, Miopia Cgilpica per chiedere di oberare l'accordo con la Libia Serve invece rafforzare il governo di Tripoli per contenere i flussi -tit\_org- Il Covid picchia duro in Africa Ma per l'Italia non è un problema

## Sisma 2016, via libera a quattro ordinanze speciali

[Redazione]

Martedì 13 Luglio 2021, 10:48 Giovanni Legnini ha dato il via libera a quattro Ordinanze Speciali per Arquata del Tronto, Accumoli, Pieve Torina e Castelluccio di Norcia. La Cabina di coordinamento della ricostruzione post sisma 2016, presieduta dal Commissario Straordinario, Giovanni Legnini, ieri ha dato via libera a quattro Ordinanze Speciali per Arquata del Tronto, Accumoli, Pieve Torina e Castelluccio di Norcia, comuni e borghi tra quelli maggiormente colpiti dai terremoti di quattro anni fa. Le Ordinanze, su cui è registrata l'intesa unanime dei Presidenti delle quattro regioni interessate, prevedono l'utilizzo di deroghe alla normativa di carattere generale per la realizzazione di alcune opere pubbliche urgenti e necessarie anche per la partenza della ricostruzione privata. Nei giorni scorsi la Cabina di coordinamento aveva già raggiunto l'intesa su altre otto Ordinanze Speciali in deroga, che riguardano la ricostruzione di Campotosto, Cascia, Castelsantangelo sul Nera, Norcia, Ussita, delle scuole di Montegiorgio e di Tolentino, del complesso di Sant'Eutizio a Preci. Tutte le nuove Ordinanze Speciali, che saranno firmate ed emanate dal Commissario Straordinario nei prossimi giorni, saranno immediatamente esecutive con la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Struttura. La firma dell'Ordinanza relativa alle scuole di Tolentino resta subordinata all'acquisizione di alcuni documenti, non ancora trasmessi dal Comune. red/gp (Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016)

## Covid-19, in Francia il pass sanitario sar? obbligatorio per molte attivit?

[Redazione]

Martedì 13 Luglio 2021, 11:35 Dopo l'annuncio di Macron si sono registrate milioni di richieste in pochi minuti. Nel frattempo in Italia i contagi continuano a salire. Impennata di prenotazioni per fare il vaccino anti-Covid in Francia in seguito agli annunci di ieri sera del presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, di rendere obbligatorio il green pass per entrare in locali, mezzi di trasporto e strutture mediche. Milioni di richieste in pochi minuti. Su Doctolib, la principale piattaforma francese che permette di fare le prenotazioni, "ci sono state 7 milioni di connessioni in pochi minuti e più di 900 mila francesi hanno preso un appuntamento per farsi vaccinare. È il doppio rispetto al precedente record che era dell'11 maggio scorso", spiega ai microfoni della radio francese Rmc, Stanislas Niox-Chateau, il direttore generale di Doctolib. Il numero esatto annunciato dalla piattaforma è di 926 mila appuntamenti prenotati ieri sera. Ieri Macron, per scongiurare una possibile quarta ondata Covid, ha annunciato l'obbligo di vaccinazione per il personale sanitario dal prossimo settembre e di esibire il pass sanitario esteso già da inizio agosto per entrare in caffè, ristoranti, centri commerciali, come anche aerei, treni, pullman di lunga percorrenza e strutture mediche della Francia. Ieri, con il boom delle prenotazioni, commenta il ministro della Sanità francese, Olivier Véran, "900 mila su Doctolib e quindi se consideriamo anche le altre piattaforme arriviamo complessivamente a 1 milione abbiamo salvato migliaia di vite. È anche così che dobbiamo considerare le cose". "Non vogliamo fare un nuovo lockdown", spiega ancora Véran. "Il virus raddoppia tutti i 5 giorni in Francia. Quello che vogliamo è proteggere i francesi. Vogliamo la protezione per tutti. Voglio evitare assolutamente un nuovo confinamento". In Italia l'emergenza non vede ancora la fine. In Italia da giorni ormai si sta registrando la salita costante dei contagi. Ieri si sono registrati 888, con 13 decessi. Ma il dato più preoccupante è che nelle ultime 24 ore il tasso di positività ha superato la soglia del 1 per cento, arrivando a 1,2. E questo si aggiunge la paura per le possibili conseguenze che potranno produrre i festeggiamenti per le partite degli Europei. Conseguenze che in parte sono già visibili, dato che l'Ecdc ha già conteggiato 2.535 casi verificati solo fino alla fase delle semifinali. Per il resto, c'è da aspettare qualche giorno per scoprire le possibili conseguenze. Ma cosa succederà se i contagi dovessero impennarsi ancora? Lo stato d'emergenza scadrà a fine mese e non c'è ancora chiarezza sulle eventuali nuove restrizioni che potrebbero scattare nelle singole aree in cui il contagio dovesse tornare a livelli preoccupanti. Secondo gli ultimi dati, l'incidenza è aumentata ovunque tranne che in Valle Aosta e in Provincia di Trento. Nel frattempo si chiede di rivedere i parametri che fanno scattare l'assegnazione di un colore (zona bianca, gialla, arancione o rossa) e le relative restrizioni. (Fonte: AdnKronos)

## Iraq, incendio nell'ospedale Covid: almeno 60 morti

[Redazione]

Martedì 13 Luglio 2021, 12:01 Due mesi e mezzo fa una tragedia simile ha fatto più di 80 morti in un ospedale di Baghdad. Almeno 60 persone sono morte in Iraq durante un incendio che lunedì sera ha devastato l'unità Covid di un ospedale di Nassiriya, nel sud del Paese. Lo ha reso noto oggi un responsabile dell'obitorio della città, sottolineando che il numero delle vittime potrebbe salire. Finora sono 39 i corpi identificati. L'unità Covid dell'ospedale Al-Hussein è stata devastata dalle fiamme e aveva 70 posti letto. Il primo ministro Mustafa al-Kazimi ha convocato urgentemente nella notte ministri e funzionari della sicurezza per "esaminare le cause e le conseguenze dell'incendio". Il direttore dell'ospedale e il capo della protezione civile della provincia di Dhi Qar, da cui dipende la città di Nassiriya, sono stati interrogati dalla polizia. Due mesi e mezzo fa una tragedia simile ha fatto più di 80 morti in un ospedale di Baghdad. [red/gp](#) (Fonte: Ansa)

## Covid oggi Italia, 1.534 contagi e 20 morti: bollettino 13 luglio

*I dati, regione per regione, della Protezione Civile*

[Grossi]

I dati, regione per regione, della Protezione Civile Sono 1.534 i contagi da coronavirus in Italia oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati regione per regione del bollettino della Protezione Civile. Da ieri, registrati altri 20 morti. EMILIA ROMAGNA - Sono 76 i nuovi contagi da coronavirus in Emilia Romagna secondo il bollettino di oggi, 13 luglio. Non si registrano invece nuovi decessi. Dall'inizio dell'epidemia nella Regione si sono registrati 387.789 casi di positività. 17.627 i tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dello 0,4%. Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid, estesa a tutti i cittadini sopra i 12 anni di età. FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 15 i nuovi contagi da coronavirus oggi 13 luglio in Friuli Venezia Giulia, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Non si registrano decessi. I casi delle ultime 24 ore sono stati individuati: 13 con 3.342 tamponi molecolari con una percentuale di positività dello 0,39%, altri due attraverso 2.042 test rapidi antigenici realizzati (0,1%). Una persona è ricoverata in terapia intensiva, mentre i pazienti in altri reparti sono 4. Lo comunica il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi. CALABRIA - Sono 45 i nuovi contagi da coronavirus oggi 13 luglio in Calabria, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Nessun nuovo decesso. Secondo il bollettino sull'emergenza Covid-19 diffuso dal dipartimento Tutela della salute della Regione Calabria, i nuovi contagi sono stati registrati su 2.290 tamponi effettuati. Sono +49 guariti e zero i decessi (per un totale di 1.236 morti). Il bollettino, inoltre, registra -4 attualmente positivi, -2 in isolamento, -2 ricoverati e, infine, terapie intensive stabili (per un totale di 2). VENETO - Sono 254 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione diffusi dal governatore Luca Zaia. "Gli assembramenti o la scarsa attenzione fanno effetto", dice il presidente. Da ieri, registrato un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 25.927 tamponi, il tasso di positività è allo 0,97%. "I positivi che abbiamo sono sostanzialmente tutti asintomatici, ma vuol dire che il virus sta circolando", dice Zaia. I ricoverati in totale sono 249 (+6), quelli in terapia intensiva in particolare sono 16. "In terapia intensiva, nelle ultime 48 ore sono entrati 3 cinquantenni non vaccinati. Non parliamo di terapia intensiva invasiva, non si tratta di respiratore o di casco. Ad oggi, il vaccinato per noi è asintomatico o se la cava con un raffreddore: il vaccino ci garantisce un certo muro". BASILICATA - Sono 3 i nuovi contagi da coronavirus in Basilicata secondo il bollettino di oggi, 13 luglio. Non si registrano invece nuovi decessi. Il totale dei tamponi molecolari effettuati è di 535. I lucani guariti o negatizzati sono 6. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 12 (-1) di cui nessuno in terapia intensiva mentre gli attuali positivi sono in tutto 572. Per la vaccinazione, ieri sono state somministrate 5.443 dosi. Finora sono 320.552 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (57,9 per cento) e 187.523 quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose (33,9 per cento) per un totale di somministrazioni effettuate pari a 508.075. I residenti in Basilicata sono 553.261. LAZIO - Oggi nel Lazio "su quasi 9mila tamponi nel Lazio (+3.487) e quasi 17mila antigenici per un totale di quasi 26mila test, si registrano 166 nuovi casi positivi (-6), 3 decessi (+2), i ricoverati sono 129 (-4), le terapie intensive sono 25 (stabili), i guariti sono 227. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 1,8% ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende allo 0,6%. I casi a Roma città sono a quota 123". Lo sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, nel bollettino quotidiano. CAMPANIA - Sono 136 i contagi da coronavirus in Campania secondo il bollettino di oggi, 13 luglio 2021. I casi sono stati rilevati dall'analisi di 7.174 tamponi molecolari. Nel bollettino odierno diffuso dall'Unità di crisi della Regione Campania sono inseriti 3 nuovi decessi avvenuti nelle ultime 48 ore e 4 decessi avvenuti in precedenza ma registrati ieri. In Campania sono 14 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 197 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza. TOSCANA - Sono 65 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione anticipati dal governatore Eugenio Giani sui social. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 65 su 6.849 test di cui 5.169 tamponi molecolari e 1.680 test rapidi. Il

tasso dei nuovi positivi è 0,95% (1,6% sulle prime diagnosi)", scrive Giani, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 3.406.149. ABRUZZO - Sono 33 (di età compresa tra 7 e 79 anni) i contagi da coronavirus in Abruzzo oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione. I nuovi casi portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 75.195. Non si registrano morti, il totale dei decessi resta fermo a 2.512. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 71.751 dimessi/guariti (+43 rispetto a ieri). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 932 (-10 rispetto a ieri), come comunica l'Assessorato regionale alla Sanità. Ricoverati in ospedale 28 pazienti (-1 rispetto a ieri); 1 (invariato rispetto a ieri con nessun nuovo ingresso) in terapia intensiva, mentre gli altri 903 (-9 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 2.525 tamponi molecolari (121.656,3 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 1.854 test antigenici (535.188). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 0,75 per cento. Del totale dei casi positivi, 19.141 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+2 rispetto a ieri), 19.529 in provincia di Chieti (+10), 18.226 in provincia di Pescara (+16), 17.594 in provincia di Teramo (+2), 586 fuori regione (invariato) e 119 (+3) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

## **Covid oggi VdA, 1 contagio e 1 morto: bollettino 13 luglio**

*I dati della Protezione Civile sulla regione*

[Grossi]

I dati della Protezione Civile sulla regione Un contagio da coronavirus in Valle d'Aosta oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri registrato un morto. Le vittime dall'inizio dell'emergenza sono 474. Gli attuali positivi sono 19 (-3), mentre i dimessi/guariti sono 11.210 (+3).

## Ddl Zan in Senato, subito "clima incandescente" in Aula

[Lallj]

Aula Senato sospesa, convocata capigruppo. La presidente Casellati invita alla calma. Ostellari: "Ddl bloccato in Commissione è falsa narrazione" "C'è già un clima incandescente, decido io poi, ora stabilisco l'elenco degli interventi, avevo fatto io bene a convocare la capigruppo. La decisione ultima la prendo io". Così la presidente Elisabetta Casellati, in Aula in Senato, prova a tenere la calma in Aula. "Non c'è bisogno di urlare", dice poi rivolta a Pietro Grasso, che alza la voce, accusando Ostellari di falsità. "La mia decisione era già presa, come emerge dalla nostra chat, ho già deciso", ha ribadito Casellati. "Non accetto - spiega - strumentalizzazioni". "Abbiamo il dovere in conferenza dei capigruppo di verificare se c'è la possibilità di un percorso positivo da poter fare insieme", ha detto il capogruppo di Iv al Senato, Davide Faraone. Intanto, a pochi minuti dall'approdo del ddl al Senato erano stati fatti i conti sulle presenze. Secondo fonti parlamentari sarebbero 3 i senatori assenti nelle fila di Italia Viva e 1 del Pd. Mentre tra i 5 Stelle, gli assenti sarebbero 9. "Si tratta di assenze motivate da vaccini o malattie. Questo è il momento della nostra fascia di età prevalente", spiega una senatrice pentastellata. Ostellari "Adesso andiamo in Aula, riferisco il lavoro fatto in questi mesi, cerco di raccontare le cose come sono, vediamo se c'è disponibilità a dialogo e modifiche" del ddl Zan, ha detto Andrea Ostellari, presidente della Commissione Giustizia del Senato, al termine della riunione dell'organismo da lui presieduto. "Da un punto di vista tecnico poi sarà il regolamento che ci dirà cosa possiamo fare". "Noi - sottolinea - vogliamo arrivare a un testo condiviso e votato". "Qualcuno narra che ddl sia stato bloccato per mesi in commissione, non è una narrazione reale", aggiunge poi. "E' trascorso oltre un anno alla Camera prima di arrivare all'ok alla legge", ricorda il leghista. "Al Senato - afferma - poi ci sono stati diversi disegni di legge che sono dovuti essere rassegnati, prima di essere congiunti". "Dalle audizioni abbiamo compreso che ci sono motivi non ideologici" di critica alla legge "andate a leggere Flick e Mirabelli: si concentrano su art. 1, 4 e 7. Noi abbiamo aperto il dibattito", ha detto ancora Ostellari ricordando: "Abbiamo iniziato il 28 aprile scorso a lavorare in Commissione". "Poi sette sedute - aggiunge - sono state dedicate sette sessioni con settanta audizioni. Abbiamo sentito persone che non sono state sentite alla Camera". "In tutto sono meno di tre mesi di lavoro in Commissione". Salvini Sul ddl Zan "la Lega è forza coerente: difendere vittime di abusi e violenze è sacrosanto, ma lasciamo fuori l'educazione dei bambini da questa battaglia politica". Così il leader della Lega Matteo Salvini, parlando del ddl nel corso di un punto stampa a Maratea. "Da questa legge la Lega chiede che si tolgano i bambini. Non usiamo i bambini, non si può far politica sulla pelle di bambini di 6 o 7 anni", ha poi detto il leghista durante un comizio a Battipaglia (Salerno). "Oggi pomeriggio - ha spiegato Salvini - dovevo passare prima da Caserta e poi da Napoli, ma devo tornare a Roma perché il Pd porta in aula il cosiddetto ddl Zan e quindi vediamo di chiarirci una volta per tutte. Io chiarisco una volta per tutte che sono per le libertà: la libertà d'impresa, di cura, di pensiero e quindi anche la libertà d'amore. Ovviamente nessuno dev'essere toccato, insultato, discriminato, per Battipaglia possono andare in giro mano nella mano e baciandosi due ragazzi, due ragazze, a me non interessa se uno è etero, omosessuale e cosa fa nella sua vita privata, è affare suo e nessuno si permetta di offenderlo. Però da questa legge la Lega chiede che si tolgano i bambini". Renzi Sul ddl Zan "la posizione di chi vuole mettere bandierine non produce il risultato, se facciamo un passo in avanti e portiamo un testo nella direzione dello Scalfarotto, altrimenti si va al voto segreto che è una incognita". Così Matteo Renzi, intervenendo alla Camera, nel corso di una conferenza stampa per la presentazione del suo volume 'controcorrente' oggi in Senato. "Nel voto del calendario c'erano 11 voti di distanza - ricorda - nel voto segreto ne bastano sei e la legge muore, il mio suggerimento è ricordarsi che siamo parlamentari, se portiamo lo spirito di unità portiamo a casa la legge, altrimenti salta tutto".



## Covid, Sydney in lockdown almeno fino al 30 luglio

[Mitrepetto]

Ad annunciarlo è stata la premier dello stato del New South Wales, Gladys Berejiklian. Verrà prorogato "almeno" fino al 30 luglio in Australia il lockdown imposto a Sydney, nel quadro delle misure messe in atto per arginare il nuovo focolaio di Coronavirus. Ad annunciarlo è stata la premier dello stato del New South Wales, Gladys Berejiklian, dopo aver visto gli ultimi dati sui contagi che parlano di 97 casi a trasmissione locale per la giornata di ieri. Per la popolazione locale resta dunque in vigore l'obbligo di uscire solo per lavoro, appuntamenti medici, spese di beni essenziali ed attività fisica all'aperto. Da metà giugno, quando è emersa l'esistenza di un focolaio nell'area di Bondi Junction, sono stati registrati 864 casi di contagio locale, con 71 ricoverati, 20 dei quali in terapia intensiva.

## Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 13 luglio

*Dati, news e numeri da Lombardia e Lazio, Piemonte e Campania, Veneto e Sicilia*

[Grossi]

Dati, news e numeri da Lombardia e Lazio, Piemonte e Campania, Veneto e Sicilia bollettino Covid Italia di oggi, martedì 13 luglio 2021, con dati della Protezione Civile e regione per regione su contagi, ricoveri, morti. Il punto e le ultime notizie mentre si accende il dibattito sull'obbligo di vaccino nel Paese in allerta per la variante Delta. I numeri sul coronavirus da Lombardia e Lazio, Veneto e Campania, Sardegna e Piemonte, Sicilia e Puglia. Le ultime notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli. I dati delle regioni: Sono 254 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione diffusi dal governatore Luca Zaia. "Gli assembramenti o la scarsa attenzione fanno effetto", dice il presidente. Da ieri, registrato un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 25.927 tamponi, il tasso di positività è allo 0,97%. "I positivi che abbiamo sono sostanzialmente tutti asintomatici, ma vuol dire che il virus sta circolando", dice Zaia. I ricoverati in totale sono 249 (+6), quelli in terapia intensiva in particolare sono 16. "In terapia intensiva, nelle ultime 48 ore sono entrati 3 cinquantenni non vaccinati. Non parliamo di terapia intensiva invasiva, non si tratta di respiratore o di casco. Ad oggi, il vaccinato per noi è asintomatico o se la cava con un raffreddore: il vaccino ci garantisce un certo muro". Sono 65 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione anticipati dal governatore Eugenio Giani sui social. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 65 su 6.849 test di cui 5.169 tamponi molecolari e 1.680 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 0,95% (1,6% sulle prime diagnosi)", scrive Giani, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 3.406.149.

## Covid, Le Foche: "Contagi saliranno, con vaccini quarta ondata evitabile"

[Mirtrepetto]

L'immunologo: "Il Regno Unito è un modello che ispira ottimismo" "L'aumento dei contagi" da coronavirus in Italia "non è necessariamente il preludio a una nuova ondata, in quanto la quasi totalità dei nuovi positivi non richiedono il ricovero in ospedale". Lo spiega Francesco Le Foche, immunologo clinico dell'università Sapienza, in un'intervista a 'Il Corriere della Sera'. Però in tutta Europa la curva è in netto rialzo e anche in Italia il ministro Speranza esprime le sue ansie sulla ripresa. "Le riaperture hanno portato ovunque ad una crescita dei casi tanto da indurre il presidente francese Macron a limitare l'accesso in ristoranti e teatri ai solo possessori del green pass, la carta che prova avvenuta vaccinazione. Dopo i tanti disastri causati dalla pandemia è giusto essere allertati e mettere in conto, purtroppo, altri morti. Però il Regno Unito è un modello che ispira ottimismo", risponde Le Foche. Perché? "I contagi aumentano, gli ospedali però non si riempiono - avverte - È la prova dell'effetto vaccinazione che fa la differenza. Sono riusciti a far giocare una finale a stadio pieno a Wembley in sicurezza e mi riferisco solo a quanto è successo all'interno dello stadio dove sono entrati solo gli immunizzati. Esempio negativo è invece il Giappone". Le Olimpiadi di Tokyo si svolgeranno a porte chiuse: eccesso di prudenza? "No, decisione opportuna. In Giappone appena il 15% della popolazione è vaccinata. Molto attenti a distanziamento e mascherina ma il rispetto delle regole individuali non basta. Senza i vaccini non si va da nessuna parte. Uscita dalla pandemia è la combinazione di questi due fattori", osserva. Lei approva la strategia del governo Johnson che il 19 luglio celebra il giorno della liberazione. Non calcola il rischio delle varianti? "Il comitato scientifico che indirizza le scelte politiche avrà fornito eccellenti presupposti sui quali impostare la ripartenza totale", risponde l'immunologo. Crede che sconteremo sul piano dei contagi l'effetto del festeggiamento nelle piazze per i calciatori italiani campioni Europa? "C'è da aspettarsi numeri più alti. Conforta il fatto che i giovani, la fascia più colpita nell'attuale fase dell'epidemia, molto raramente vengono colpiti da forme gravi. È stato bellissimo vedere esultare i tifosi, è un incoraggiante segnale di ripresa, un volano per l'economia - osserva - La partita tra Atalanta e Valencia (finale di Champions il 19 febbraio a San Siro dell'anno scorso) in un certo senso ha chiuso il calcio nel 2020 perché fu epicentro di numerosi focolai di Sars-CoV2. I campionati europei hanno riaperto". A cosa puntare? "Il clima estivo, unito alle vaccinazioni, dovrebbero sfavorire una nuova ondata. Unica preoccupazione è riaprire le scuole a settembre in sicurezza immunizzando gli adolescenti e il personale scolastico al completo", conclude.

## **Covid oggi Marche, 21 contagi: bollettino 13 luglio**

*I dati della Protezione Civile sulla regione*

[Grossi]

I dati della Protezione Civile sulla regione Sono 21 i contagi da coronavirus nelle Marche oggi, 13 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri non sono stati registrati morti. Le vittime dall'inizio dell'emergenza rimangono 3.038. Gli attuali positivi sono 1.339 (+10), mentre i dimessi/guariti sono 99.670 (+11).

## **Iraq, incendio in covid hospital: si aggrava bilancio dei morti**

*Almeno 58 le vittime confermate nel nuovo bollettino. Sospesi i vertici*

*[Menotti]*

Almeno 58 le vittime confermate nel nuovo bollettino. Sospesi i vertici  
Continua ad aggravarsi il bilancio delle vittime del tragico incendio divampato ieri in un reparto per pazienti Covid dell'ospedale Al-Hussein di Nassiriya, in Iraq. Parla infatti di almeno 58 morti il nuovo bollettino confermato dal portavoce del Dipartimento della salute Dhi Qar, la provincia in cui si trova Nassiriya. Secondo il portavoce Ammar Bashar, nel reparto erano ricoverati 63 pazienti. Nasiriyah News Network ha invece riferito di 60 corpi trasportati al dipartimento di medicina legale, 30 dei quali non ancora identificati. Qui decine di persone cercano notizie dei propri cari. Le autorità non hanno ancora fornito indicazioni sulle cause dell'incendio, che secondo testimoni sarebbe stato provocato dall'esplosione di una bombola di ossigeno. Il premier Mustafa al-Kadhimi ha sospeso il capo del dipartimento della Salute di Dhi Qar, il direttore sanitario dell'ospedale e il capo della protezione civile.

## Maltempo, masso danneggia automezzo vigili del fuoco - Piemonte

*Un masso ha colpito stamani un automezzo dei vigili del fuoco: nessun ferito. E' successo sullastrada provinciale che da Cuzzego porta a Beura, in Ossola. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - DOMODOSSOLA, 13 LUG - Un masso ha colpito stamani un automezzo dei vigili del fuoco: nessun ferito. E' successo sullastrada provinciale che da Cuzzego porta a Beura, in Ossola. Le forti piogge delle ore scorse hanno causato la caduta del masso dalla montagna, che ha colpito un mezzo che stava intervenendo nella zona. Intanto a Formazza stanno lavorando quattro squadre di Anas per liberare la statale 659 della Valle Formazza interessate a Foppiano da quattro diversi smottamenti che ostruiscono lastrada. Alcuni turisti saliti ieri in valle sono rimasti bloccati. In Ossola i vigili del fuoco hanno compiuto stamani una ventina di interventi. (ANSA).

## Maltempo: Confagricoltura, nuovi gravi danni nei campi - Piemonte

*Nuovi pesanti danni nei campi e alle aziende agricole del Piemonte causati da grandinate e tempeste di vento che hanno flagellato oggi la regione. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 13 LUG - Nuovi pesanti danni nei campi e alle aziende agricole del Piemonte causati da grandinate e tempeste di vento che hanno flagellato oggi la regione. La documentazione raccolta da Confagricoltura Piemonte riporta le devastazioni portate da piogge torrenziali nel Biellese, vento forte e grandine nel Torinese, allagamenti ed esondazioni nel Verbanese dove sono caduti oltre 120 millimetri di pioggia in poche ore. Chicchi di grandine grandi noci ai confini tra le province di Torino e di Cuneo tra Carmagnola e Racconigi, come palle da tennis tra Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Rivalta e Rivoli. Pioggia battente e grandine anche nelle valli di Lanzo e pezzi di ghiaccio grandi come uova anche nell'Astigiano ai confini con il Cuneese, sugli orti di Motta di Costigliole d'Asti. "E' dal primo pomeriggio che continuiamo a ricevere segnalazioni dalle aziende agricole - spiega Ercole Zuccaro, direttore di Confagricoltura Piemonte - che evidenziano danni pesanti al mais, in piena fioritura, ai campi di grano che devono ancora essere trebbiati, a soia e girasole. Le aree colpite sono vaste e si aggiungono alle zone già danneggiate nella scorsa settimana nel Chivassese e tra Torino e Vercelli, con punte di maggior danno tra Crescentino e Trino, ma anche nel Monferrato, tra Moncalvo e Casale. L'annata sotto il profilo climatico si sta rivelando decisamente infausta". I tecnici di Confagricoltura sono al lavoro per censire i danni. "Il cambiamento climatico in atto - sottolinea il presidente di Confagricoltura Piemonte Enrico Allasia - richiede nuove forme di intervento. Le assicurazioni da sole non possono risolvere il problema; qualcosa in più si può fare con i fondi mutualistici, ma occorre ricercare nuove soluzioni che vadano oltre l'ordinario e consentano di ristorare eventi catastrofici purtroppo sempre più frequenti e intensi". (ANSA).

## Incendi: allerta in Sardegna, rischio alto per nuovi roghi - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ORISTANO, 13 LUG - Previsione di pericolo incendio alto sul Campidano di Cagliari, nel Sulcis e in Gallura, nell'aggiornata di oggi martedì 13 luglio. L'allerta codice arancione è stata emanata dalla Protezione Civile regionale secondo cui "le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale". Intanto, dopo l'inferno di fuoco di ieri, sono riprese questamattina con l'intervento di un elicottero della flotta regionale le operazioni di bonifica del devastante incendio scoppiato ieri pomeriggio ad Abbasanta, nell'Oristanese, dove sono state evacuate una colonia estiva, un campo scout e alcune abitazioni. Durante la notte i vigili del fuoco hanno presidiato la zona, evitando che alcuni focolai potessero riprendere vigore e questamattina l'elicottero della flotta regionale ha iniziato a gettare sulla zona bombe d'acqua per spegnere definitivamente ogni tizzone ancora acceso. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco, ci sono le squadre del Corpo forestale. Elicotteri di nuovo in volo anche a Masullas (Oristano) e Bonorva (Sassari), dove ieri si è lavorato contro un vasto incendio che ha percorso il parco eolico a sud dell'abitato. "Ringraziando la sorte che anche questa volta nessuno si sia fatto male, spero che, con questo ennesimo disastro, Bonorva, anche per quest'anno, abbia pagato il suo tributo al fuoco - scrive su Fb il sindaco Massimo D'Agostino - Diversamente, rimarrà davvero ben poco da bruciare e il disastro sarà anche economico per i nostri allevatori e per tutti coloro che, investendo risorse e anni di sacrifici, credono ancora nell'campagna". (ANSA).



## **Incendi: allerta in Sardegna, rischio alto per nuovi roghi - Sardegna**

*[Redazione Ansa]*

Previsione di pericolo incendio alto sul Campidano di Cagliari, nel Sulcis e in Gallura, nella giornata di oggi martedì 13 luglio. L'allerta codice arancione è stata emanata dalla Protezione Civile regionale secondo cui "le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale". Intanto, dopo l'inferno di fuoco di ieri, sono riprese questa mattina con l'intervento di un elicottero della flotta regionale le operazioni di bonifica del devastante incendio scoppiato ieri pomeriggio ad Abbasanta, nell'Oristanese, dove sono state evacuate una colonia estiva, un campo scout e alcune abitazioni. Durante la notte i vigili del fuoco hanno presidiato la zona, evitando che alcuni focolai potessero riprendere vigore e questa mattina l'elicottero della flotta regionale ha iniziato a gettare sulla zona bombe d'acqua per spegnere definitivamente ogni tizzone ancora acceso. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco, ci sono le squadre del Corpo forestale. Elicotteri di nuovo in volo anche a Masullas (Oristano) e Bonorva (Sassari), dove ieri si è lavorato contro un vasto incendio che ha percorso il parco eolico a sud dell'abitato. "Ringraziando la sorte che anche questa volta nessuno si sia fatto male, spero che, con questo ennesimo disastro, Bonorva, anche per quest'anno, abbia pagato il suo tributo al fuoco - scrive su Fb il sindaco Massimo D'Agostino - Diversamente, rimarrà davvero ben poco da bruciare e il disastro sarà anche economico per i nostri allevatori e per tutti coloro che, investendo risorse e anni di sacrifici, credono ancora nella campagna".

## **Maltempo, in Toscana codice giallo per vento e mareggiate - Toscana**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 13 LUG - Codice giallo per mareggiate dalle 20 di oggi, martedì 13 luglio, fino alle ore centrali di domani, 14 luglio, sulla costa della Toscana. L'allerta per le mareggiate interessa la costa, nella parte centrale della regione fino alla Versilia e alle isole. Dal pomeriggio di oggi sono previste forti raffiche di Libeccio nell'Arcipelago soprattutto settentrionale, sul litorale centrale, e sui versanti emiliano romagnoli dell'Appennino. (ANSA).

## **Nubifragio su Torino, grandine e alberi spogliati - Piemonte**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TORINO, 13 LUG - Un nubifragio si è abbattuto su Torino, con pioggia torrenziale, grandine e forti raffiche di vento. I chicchi di ghiaccio hanno quasi spogliato molte alberate creando un tappeto di foglie verdi strappate sui viali e sulle strade. Dopo una mattinata variabile, tra schiarite e nuvoloni, il forte temporale si è annunciato con la caduta dei primi chicchi di grandine a secco. Ma più tardi la grandinata si è intensificata mettendo in allarme la città per l'intensità dei fenomeni meteorologici. (ANSA).

**Maltempo: masso danneggia automezzo vigili del fuoco - Piemonte**

*Un masso ha colpito stamani un automezzo dei vigili del fuoco: nessun ferito. E' successo sullastrada provinciale che da Cuzzego porta a Beura, in Ossola. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - DOMODOSSOLA, 13 LUG - Un masso ha colpito stamani unautomezzo dei vigili del fuoco: nessun ferito. E' successo sullastrada provinciale che da Cuzzego porta a Beura, in Ossola. Leforti piogge delle ore scorse hanno causato la caduta del massodalla montagna, che ha colpito un mezzo che stava intervenendonella zona. Intanto a Formazza stanno lavorando quattro squadre di Anas perliberare la statale 659 della Valle Formazza interessate aFoppiano da quattro diversi smottamenti che ostruiscono lastrada. Alcuni turisti saliti ieri in valle sono rimastibloccati. In Ossola i vigili del fuoco hanno compiuto stamani una ventinadi interventi. (ANSA).

## **Maltempo: albero su funivia in Alto Adige, tutti salvi - Trentino AA/S**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLZANO, 13 LUG - Durante un forte temporale un albero è finito sulla funivia che da Rio Pusteria porta a Maranza, in Alto Adige. Una decina di persone si trovavano nella cabina, che è stata letteralmente spinta dall'albero verso il pilone dell'impianto che si è immediatamente bloccato. Sul posto sono arrivati i soccorritori che hanno tratto in salvo i passeggeri, come anche altre tre persone che stavano scendendo avall'e nell'altra cabina. La funivia resta chiusa per le verifiche del caso. (ANSA).

**Clima: nuovo Ets Ue rischia bocciatura all`Eurocamera - La voce degli eurodeputati**  
(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA)--PARTIAL--

## **Terremoto di magnitudo 3 nello Stretto di Messina - Cronaca - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 14 LUG - Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata all'1:01 nello Stretto di Messina, davanti alla costa della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 34 km di profondità ed epicentro a 7 km da Roghudi (Reggio Calabria). Non si segnalano danni a persone o cose. (ANSA).

## Covid: Ue, obbligo vaccini è competenza nazionale - Mondo - ANSA

*[Redazione Ansa]*

"Le campagne vaccinali sono competenze nazionali, quindi se siano obbligatorie o meno è una decisione che spetta agli Stati membri". Così un portavoce della Commissione europea ai giornalisti che chiedevano se l'Esecutivo Ue avesse o meno una posizione sulla obbligatorietà del vaccino. "Detto questo, noi abbiamo sempre detto che è importante continuare a vaccinare i cittadini" contro il Covid-19 "in quanto è la via d'uscita dalla pandemia, soprattutto per i più vulnerabili. "Pensiamo che l'obiettivo di arrivare a vaccinare il 70% degli adulti possa essere raggiunto", ha poi precisato.



**Tesei, ottimo andamento ricostruzione nelle aree sisma - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - PERUGIA, 13 LUG - E' "ottimo" l'andamento della ricostruzione in Umbria nelle aree del sisma: ad affermarlo è stata la presidente della Regione Donatella Tesei, in Assemblea legislativa, illustrando lo stato di attuazione del programma di governo. "Siamo riusciti non solo a farla ripartire - ha sottolineato - ma anche ad ottenere ottime performance, coronate dall'ottenimento del fondo speciale nel Pnrr per lo sviluppo economico del cratere del sisma, che per l'Umbria dovrebbe valere circa 600 milioni di euro". Secondo la governatrice "una nuova grande sfida spetta ai governatori e al commissario Legnini". "Perché non ci sarà ricostruzione di successo - ha sostenuto - se oltre ai borghi non ricostruiremo il tessuto economico, con il ritorno delle imprese e il mantenimento del tessuto sociale e dei servizi. Il nostro grande lavoro sarà utilizzare bene le risorse del Recovery". (ANSA).

## Incendi in Italia, spenti sei roghi

*Equipaggi Canadair in azione da Sardegna a Sicilia. Fiamme anche in Puglia (ANSA)*

[Redazione Ansa]

Gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, sono stati impegnati dalle prime luci del giorno di martedì nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili, sono 18 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 4 rispettivamente da Calabria, Sicilia e Sardegna, 3 dalla Puglia e una ciascuna da Abruzzo, Molise e Basilicata. "L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi - informa una nota della Protezione civile - ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 6 roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza". È utile ricordare - si aggiunge - che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva". Una decina di abitazioni che si trovano in località Mannarella tra Vico del Gargano e Ischitella nel Foggiano è stata evacuata a causa di un pericoloso incendio divampato dal pomeriggio sul Gargano. Al momento non si registrano feriti. L'incendio sembrava essere sotto controllo ma il forte vento ha nuovamente alimentato le fiamme ed ora sta ostacolando anche le operazioni di spegnimento. Nel pomeriggio è intervenuta una decina di mezzi dei vigili del fuoco e due canadair. Sul posto oltre agli uomini del 115 stanno operando i carabinieri e i volontari della Protezione Civile. Le fiamme sono ben visibili sia da Vico del Gargano che da altri paesi e località turistiche della zona.

**Terremoto: avanti studi faglie che impattano su ricostruzione - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 13 LUG - Gli studi di approfondimento sulle faglie, sulle fratture della crosta terrestre superficiale che possono muoversi in un sisma e che interessano alcuni Comuni colpiti dai terremoti del 2016 impattando sulla ricostruzione, avanzano e portano buoni risultati. È quanto viene comunicato dalla struttura commissariale guidata dal commissario straordinario alla ricostruzione, Giovanni Legnini. Lo studio affidato all'Ingv, all'Ispra e alle Università del territorio, il primo realizzato su scala sistematica nell'ambito di una ricostruzione post sisma, ha infatti consentito di accertare la reale pericolosità di molte faglie conosciute e per gran parte della loro estensione, di ridurre ulteriormente le zone di rispetto e di attenzione, che costituiscono vincoli per la ricostruzione. "Abbiamo il dovere di ricostruire in sicurezza soprattutto dopo un terremoto, di verificare le fragilità del terreno che conosciamo e quelle che solo ipotizziamo, come idissesti idrogeologici o le faglie, per liberare dai vincoli le aree non rischiose dove i cittadini attendono di ricostruire", ha detto il commissario Legnini, che ha anticipato oggi i risultati delle analisi ai sindaci dei Comuni di Norcia, Campotosto, Capitignano, Barette, Pizzoli, Monteraiale, Rieti, Leonessa, Rivodutri, Cantalice, Cittareale, interessati da questi fenomeni. Il lavoro condotto fin qui dai geologi delle Università di Camerino, L'Aquila, Chieti, dell'Ispra, coordinato dall'Ingv, ha consentito in generale un avanzamento delle conoscenze sul rischio sismico del territorio e di restringere le aree che altrimenti, in base alle linee guida per la gestione dei territori interessati dalle faglie attive e capaci, sarebbero state interdette alla ricostruzione. "Alcune faglie che si presumevano pericolose sono state declassificate, altre ancora sono state localizzate meglio, escludendo rischi per gli abitati", viene spiegato dalla struttura commissariale. Un'ultima fase degli studi, che sarà avviata dopo l'adozione di una nuova ordinanza nelle prossime settimane, si concentrerà sulle situazioni dove il potenziale di pericolosità delle faglie, che si estendono per diversi chilometri, deve essere ancora interamente accertato con trincee di scavi e analisi che richiedono un elevato grado di accuratezza. Gli interventi nelle aree che hanno bisogno di ricerche più approfondite, in particolare in alcuni Comuni abruzzesi e del Lazio, saranno al centro di un nuovo incontro tra Legnini e i sindaci, lunedì prossimo, a Capitignano (L'Aquila). (ANSA).

## **Maltempo: fiume esonda, tre famiglie isolate in val d'Ossola - Piemonte**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - DOMODOSSOLA, 13 LUG - Il maltempo di queste ore stacolpendo soprattutto le valli Antigorio e Formazza, nell'altaOssola. A Crodo (VCO) tre famiglie sono rimaste isolate perché il fiume Toce è uscito dagli argini nella frazione diVerampio. L'acqua ha anche allagato l'esterno di una centraleidroelettrica. La pioggia intensa ha fatto cadere terra e massi a Foppiano,frazione di Formazza (VCO) mentre una frana è scesa sullaprovinciale che da Baceno sale all'alpe Devero. (ANSA).

## **Maltempo: allerta gialla in Vda, possibili grandinate sparse - Valle d`Aosta**

*[Redazione Ansa]*

Il Centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di allerta 'gialla' per ordinaria criticità idrogeologica e per temporali forti e diffusi su tutto il territorio della Valle d'Aosta, valido dalle 14 di martedì 13 luglio. "Oggi pomeriggio - si legge - ancora marcata instabilità a causa dell'ingresso della parte più fredda della perturbazione, con rovesci e temporali sparsi, più organizzati da metà pomeriggio sino all'inizio della serata. Poi fenomeni in attenuazione. Possibili grandinate sparse; raffiche di vento forte in prossimità dei temporali". Lo zero termico passerà dai 2.800 metri del 13 luglio ai 2.600 (mattino del 14 luglio) e 3.400 metri (pomeriggio).

**Iraq: incendio nell'ospedale Covid, il bilancio sale a 60 morti - Mondo - ANSA**

*Molti feriti. Finora 39 corpi sono stati identificati. Si indaga sulle cause (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

E' salito ad almeno 60 pazienti morti il bilancio dell'incendio che ieri sera ha devastato l'unità Covid di un ospedale di Nassiriya, nel sud dell'Iraq. Lo hanno reso noto oggi un responsabile dell'obitorio della città, sottolineando che il numero delle vittime potrebbe salire. Finora 39 corpi sono stati identificati. Due mesi e mezzo fa una tragedia simile ha fatto più di 80 morti in un ospedale di Baghdad. L'unità Covid dell'ospedale Al-Husseini devastato dalle fiamme aveva 70 posti letto. Il primo ministro Mustafa al-Kazimi ha convocato urgentemente nella notte ministri e funzionari della sicurezza per "esaminare le cause e le conseguenze dell'incendio". Il direttore dell'ospedale e il capo della protezione civile della provincia di Dhi Qar, da cui dipende la città di Nassiriya, sono stati interrogati dalla polizia.

## Maltempo, domani in Lombardia vento forte. "Evitare luoghi con alberi"

[Redazione]

## Kerry in Russia: su clima posta in gioco altissima

[Redazione]

Milano, 13 lug. (askanews) La posta in gioco non potrebbe essere più alta. Abbiamo passato anni, io e te, a negoziare su guerre, armi chimiche, armi nucleari. Direi senza riserve che questo è un problema assolutamente critico, avvincente e urgente come tutti gli altri. L'inviato americano per il clima John Kerry a Mosca riesce a strappare al ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov la promessa di passi per cooperare con gli Stati Uniti contro i cambiamenti climatici. Kerry, che ha incontrato Lavrov molte volte quando era Segretario di Stato, ha dichiarato che ovviamente noi abbiamo alcune divergenze nelle relazioni tra i nostri Paesi. Ma il momento è quello del dialogo, almeno sul clima.



## Banca Centrale Europea: il clima ha un impatto sulle politiche monetarie - la Repubblica

[Redazione]

La Banca Centrale Europea ha riconosciuto per la prima volta gli impatti del cambiamento climatico sulle politiche monetarie e investimenti. "Il climate change ha profonde implicazioni per la stabilità dei prezzi tramite il suo impatto sulla struttura e sulle dinamiche congiunturali dell'economia e del sistema finanziario", ha dichiarato la presidente della Bce Christine Lagarde durante la presentazione delle nuove strategie della Banca centrale del 8 luglio a Francoforte.

## Meteo, allerta per il maltempo: in arrivo un ciclone dalla Francia - la Repubblica

*Un vortice ciclonico dalla Francia sta piombando sull'Italia con tutto il suo carico di temporali e grandinate.*

*Maltempo per tutta la settimana*

[Redazione]

Un vortice ciclonico dalla Francia sta piombando sull'Italia con tutto il suo carico di temporali e grandinate. Il vortice sosterrà sul Paese almeno per tutta la settimana. Secondo Ilmeteo.it sin dalle prime ore di oggi forti temporali colpiranno il Nordovest, soprattutto Piemonte e Val d'Aosta, ma nel corso del giorno il maltempo si estenderà al resto del Nord e pure su Toscana, Umbria e fino alle porte delle Marche. Assieme ai temporali ci saranno grandinate, a volte eccezionali, e improvvisi forti colpi di vento e più raramente trombe d'aria. Il caldo uccide più del Covid: "Cinque milioni i decessi in un anno provocati dai cambiamenti climatici" di Giacomo Talignani 08 Luglio 2021 L'aria fresca che alimenta il vortice farà crollare le temperature che perderanno circa 10 rispetto a questi giorni. Nei giorni successivi il centro depressionario si muoverà lentamente verso il Centro e quindi nel weekend raggiungerà anche il Sud. L'atmosfera diventerà, giorno dopo giorno, via via più instabile non solo al Nord, ma anche al Centro-Sud con nuove ondate di temporali a tratti molto forti e che potrebbero provocare nubifragi localizzati con improvvisi allagamenti. Il caldo africano dopo aver abbandonato le regioni settentrionali, lascerà anche il Centro e da giovedì 15 anche il Sud. A conti fatti le temperature su gran parte delle regioni andranno sotto la media del periodo. Martedì 13. Al nord: rovesci e temporali con grandine da Ovest verso Est. Al centro: instabilità con rovesci o temporali a carattere sparso, specie su Toscana, Umbria e Marche. Al sud: soleggiato e molto caldo. Mercoledì 17. Al nord: temporali su Alpi e Prealpi, locali su medio/alte pianure. Al centro: instabilità sul massese, asciutto altrove. Al sud: soleggiato. Giovedì 18. Al nord: instabile sulle Alpi, in serata anche sul Triveneto. Al centro: poco nuvoloso. Al sud: bel tempo. Da venerdì rovesci e temporali verso il Centro-Sud e ancora al Nord.

## Covid, ecco perchè ora è la malattia dei più giovani - la Repubblica

*Crescono i contagi under 30 alimentati dalla variante Delta. Israele e Usa corrono ai ripari. L'epidemiologo Buzzetti: "Se non li vacciniamo la quarta"*

[Redazione]

Il Covid-19 sta diventando la "malattia" dei giovani? I dati si muovono in questa direzione. La tendenza dei contagi è in aumento tra gli under 30: diminuiscono i ricoveri ma crescono i positivi; in Europa l'ultimo balzo in avanti nella diffusione dei virus tra i ragazzi l'ha fatto la Spagna: dalla Cantabria all'Andalusia, dal Paese Basco alle Baleari, l'epidemia riparte dai ragazzi. Mentre Madrid si prepara ad affrontare emergenze simili, in futuro, prevedendo per legge una mobilitazione generale dei cittadini maggiorenni, il Covid-19 approfitta della ripresa della vita notturna, delle feste e delle gite di fine anno scolastico, della nuova stagione di festival e concerti e delle regole più morbide per gli accessi ai locali e alle platee. L'Italia conferma questa tendenza, visto che l'età media dei nuovi positivi è di 31 anni, ed "esporta" casi anche in altri Paesi. Come sta avvenendo a Malta. Vaccini anti-Covid: le regole per bimbi e adolescenti di Donatella Zorzetto 25 Maggio 2021

Le comitive di teenager italiani infetti a Malta  
Le comitive di teenager italiani ed europei che da una settimana sono a Malta hanno riportato vita tra le strade, ma anche fatto riesplodere i contagi nel Paese con il più alto tasso al mondo di residenti completamente vaccinati. Il 90% dei 252 casi attualmente attivi (di cui soli tre ricoverati) riguarda - sottolineano le autorità - giovani stranieri entrati nel paese con un test molecolare negativo. Molti per partecipare ai corsi di lingua nell'arcipelago, innescando 9 focolai in altrettante scuole d'inglese. Tra loro ci sono anche 21 italiani under18, risultati positivi e messi in quarantena con i loro compagni di viaggio, in totale circa 70 minorenni. Il virus tra i giovani europei  
Ma il Regno Unito non è da meno. A giugno i contagi sono saliti del 50%, in coincidenza con l'aumento dei casi di variante Delta. La maggior parte delle infezioni si è registrata fra bambini fra 5 e 12 anni e giovani fra 18 e 24 anni (in queste fasce di età, ci sono cinque volte i contagi che sopra i 65 anni). Sotto osservazione speciale è anche l'andamento dei contagi in Grecia, in crescita dal 29 giugno scorso con un picco di 1.797 casi in 24 ore registrato il 6 luglio, dopo essere stato mediamente ben al di sotto delle mille unità nelle settimane precedenti. L'età media dei nuovi positivi ora è di 27 anni, mentre la metà dei nuovi casi riguarda persone con meno di 30 anni, e i contagi provengono da assembramenti che si verificano in locali ed altri luoghi di ritrovo notturno. E poi ci sono anche Belgio, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Norvegia, Portogallo, tutti con l'asticella dell'infezione che si alza tra gli under 30. Covid, arriva il via libera al vaccino Pfizer sugli adolescenti dai 12 ai 15 anni di Donatella Zorzetto 28 Maggio 2021

Israele e Usa corrono ai ripari  
Il 21 giugno, il ministero della Salute israeliano ha raccomandato che tutte le persone di età compresa tra 12 e 15 anni vengano vaccinate contro il Covid-19, rendendo la nazione una delle poche ad aver finora approvato - con Canada e con la Commissione Europea, per Italia anche Aifa - le vaccinazioni per i giovani adolescenti. La decisione è arrivata in risposta a una tendenza che stanno vivendo molti Paesi con alti tassi di vaccinazione: una proporzione sempre crescente di nuove infezioni riguarda le fasce di età più giovani. Vaccino Covid per i ragazzi: le paure e le incertezze dei genitori. I consigli della pediatra di Elena Bozzola 02 Giugno 2021

La rapida campagna di vaccinazione di Israele, che ora ha raggiunto più dell'85% della popolazione adulta, ha visto il numero dei casi scendere a circa una dozzina al giorno all'inizio di giugno. Ma più tardi, nello stesso mese, i casi hanno iniziato a salire a più di 100 al giorno, molti dei quali sotto i 16 anni, portando il governo ad aprire le vaccinazioni a tutti gli adolescenti. Anche negli Stati Uniti il fenomeno si sta trasformando in problema. Negli Usa, il Covid-19 è "diventato una malattia dei non vaccinati, che sono prevalentemente giovani", ha affermato Joshua Goldstein, demografo dell'Università della California, a Berkeley. Questo cambiamento si sta verificando in molti Paesi che per primi hanno vaccinato le persone anziane e che ora stanno raggiungendo livelli elevati di vaccinazione nella popolazione adulta. Mille ragazzi in due giorni: cronaca dal primo open day per i più piccoli di Elena Bozzola 14

Giugno 2021 Le cause di una tendenza in crescita Che l'incidenza dei positivi fra le giovani generazioni sia una realtà trova d'accordo gli studiosi di diversi Paesi. Ad affermarlo, guardando alla situazione italiana, è anche Roberto Buzzetti, epidemiologo e specialista in Statistica medica. "Osservo che in alcuni Stati, a cominciare da Regno Unito e Israele, c'è nuova risalita dei casi Covid-19 - premette - questo viene attribuito alla variante Delta (indiana), sicuramente più contagiosa dell'Alfa (inglese)". E spiega: "In generale il virus si sta spostando verso i giovani. Ma se guardiamo solo al comportamento dell'influenza, possiamo notare che anche in questo caso ogni anno si ammalano soprattutto i bambini, molto i giovani, un po' meno gli adulti e anziani. Il fatto è che questi ultimi hanno già affrontato l'impatto con virus diversi e inoltre si sono vaccinati". Vaccino Covid. Gli effetti collaterali negli adolescenti di Federico Mereta

21 Giugno 2021 Perché bimbi e ragazzi vengono colpiti, ma generalmente con conseguenze meno pesanti? "Abbiamo una valanga di studi e articoli che cercano di spiegarlo - prosegue Buzzetti - però sono fermi alle supposizioni. Si pensa che l'immunità del bambino sia diversa da quella dell'adulto: i recettori Ace2 sono in numero minore; si ritiene che i piccoli siano "allenati" grazie ai vaccini a cui vengono sottoposti". L'errore sull'immunità di gregge Secondo Buzzetti si incorre in errore anche quando si parla di immunità di gregge. "Molti parlano di immunità di gregge, ma fanno confusione - sottolinea - sostengono che quando gli italiani saranno vaccinati al 70%, ora con la variante Delta all'80%, non ci saranno più problemi. Ma non è vero. Perché lo sia, questa percentuale dovrebbe essere raggiunta omogeneamente su tutto il territorio nazionale e per tutte le classi di età. E più il virus circola, più facilmente possono spuntare varianti pericolose. Diciamo che è una corsa contro il tempo. Nel frattempo, che i giovani si infettino diventa sempre più certo, visto che sono tra i meno vaccinati. Il fatto che, poi, molti di loro non portino la mascherina è un altro fattore che, in presenza della variante Delta, non può che peggiorare le cose". Secondo l'epidemiologo, infine, "è pressoché sicuro che si presenterà una quarta ondata Covid". Ma, dice, "non colpirà i fragili, com'è avvenuto in passato, perché ora sono al sicuro con il vaccino; semmai si espanderà tra le persone under 50: più si scende e più sarà alta la diffusione, proprio a causa del basso tasso di vaccinazione". I pediatri. "Vaccinare ragazzi contro il covid serve". I casi sotto i 19 anni sono 638.000

21 Giugno 2021 Anche il long Covid attacca bimbi e ragazzi Tuttavia non sono solo i nuovi contagi a bersagliare i giovani. Lo sono anche gli effetti a lungo termine che il virus provoca. Secondo uno studio pubblicato su Nature Medicine e condotto a Bergen, in Norvegia, più della metà dei giovani adulti fino ai 30 anni di età ridotti dalla malattia mostra sintomi di long covid a sei mesi dalla fase acuta. Perdita di olfatto e gusto, affaticamento, respiro affannoso, difficoltà di concentrazione e di memoria sono i disturbi più comuni. Gli scienziati del Bergen Covid-19 Research hanno seguito per sei mesi 312 pazienti che avevano contratto Covid durante la prima ondata pandemica. Di questi, 247 si erano curati a casa da forme lievi o moderate e altri 65 erano stati ricoverati. Dopo sei mesi, il 61% degli ex malati mostrava sintomi persistenti dell'infezione riconducibili a long Covid. Ma l'aspetto forse più preoccupante è che nel gruppo di pazienti tra i 16 e i 30 anni, il 52%, più della metà, riferiva ancora disturbi dopo sei mesi dalla fase acuta. I più frequenti erano perdita di gusto e/o olfatto (nel 28% degli intervistati), affaticamento (21%), fame d'aria (13%), scarsa capacità di concentrazione (13%) e cattiva memoria (11%). Questi ultimi due sintomi cognitivi preoccupano, in una popolazione così giovane e nel pieno della sua formazione scolastica e accademica, e confermano la necessità di vaccinare anche i giovani adulti: non è solo Covid in forma grave, la minaccia da combattere, ma anche l'eventualità di contrarre una malattia debilitante per lungo tempo.

## Meteo, maltempo con grandine e nubifragi al Nord e al Centro. A Torino grandinata record

### Le previsioni

*Una forte ondata temporalesca ha sferzato oggi molte regioni del nord e la Toscana. Grandine e venti tempestosi hanno causato danni e disagi, dal nord del Piemonte al Triveneto, facendo crollare in...*

[Redazione]

Una forte ondata temporalesca ha sferzato oggi molte regioni del nord e la Toscana. Grandine e venti tempestosi hanno causato danni e disagi, dal nord del Piemonte al Triveneto, facendo crollare in poche decine di minuti il termometro da temperature vicine ai 30 gradi a valori autunnali. Grandinata record a Torino APPROFONDIMENTI MALTEMPO Nubifragio su Milano, pioggia e grandine: è allerta... LE PREVISIONI Caldo record in Italia, oggi il picco: 40 gradi al sud. Ma il... ITALIA Foto È successo così a Torino dove dopo una settimana in parte soleggiata, si è scatenato un nubifragio che per mezz'ora semiparalizzato la città. I chicchi di ghiaccio, in alcune zone grossi come noci, hanno bollato le carrozzerie delle auto e strappato le foglie dalle alberate, lasciando piante semi spogliate. Ma i danni più gravi in Piemonte sono nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola dove in 24 ore sono caduti fino a 200 millimetri di pioggia. Il fiume Toce è esondato a Crodo, dove tre famiglie sono state allontanate per precauzione dalle loro abitazioni, mentre a Beura si è sfiorato il dramma quando un mezzo dei Vigili del fuoco è stato centrato da un masso che si è staccato dalla montagna. Non ci sono stati feriti. La grandine ha devastato le coltivazioni agricole in molte aree della provincia di Torino, nel Biellese, ma anche nel Cuneese e nell'Astigiano, come ha documentato Confagricoltura Piemonte. In Trentino l'area più colpita è l'Alto Garda dove il vento ha sradicato alberi e fatto volare in aria barche e tavole da surf. Alcuni tetti sono stati scoperti. A Trento i vigili del fuoco hanno ricevuto numerose chiamate per allagamenti, lo stesso a Bolzano dove la pioggia ha sommerso i sottopassi stradali, i piani seminterrati degli edifici e le cantine. Allerta arancione per le piogge in Veneto, dove si è verificato un black-out informatico al centro vaccinale di Villorba (Treviso), a causa di un forte temporale: alcune persone non hanno potuto ricevere il certificato. In Toscana forti piogge e vento in provincia di Prato: decine le chiamate ai vigili del fuoco e oltre 50 le richieste di intervento per alberi caduti, rami, comignoli e gronde pericolanti. Allerta gialla anche in Valle d'Aosta. Temporaloni sono previsti, al nord, anche domani, soprattutto su Alpi, Prealpi, Triveneto, con tempo non caldo. Cielo irregolarmente nuvoloso sulla Toscana interna, Lazio, Umbria, Molise, bel tempo al sud con massime a 37 gradi. Piogge e temporaloni anche di forte intensità. Il team del sito ilmeteo.it comunica che un centro di bassa pressione, alimentato da aria molto fresca, muove il suo baricentro dalla Francia verso le nostre regioni di Nord-ovest, con rovesci pronti a spostarsi rapidamente verso il resto del Nord e del Centro con rischio di fenomeni intensi accompagnati da locali nubifragi e grandinate. Nubifragio su Milano, pioggia e grandine: è allerta arancione fino a stanotte Calo termico di 10 gradi Tra mercoledì 14 e giovedì 15 il vortice ciclonico si porterà verso le regioni centrali con un'alta ondata di temporaloni e grandine. Tempo ancora spesso instabile al Nord, soprattutto sulle regioni orientali dove saranno sempre possibili temporaloni pomeridiani. Il maltempo porterà anche un generale calo termico: dapprima al Nord, poi entro giovedì anche al Centro e infine pure al Sud, la colonnina di mercurio potrà scendere anche di 10 gradi rispetto ai giorni precedenti. #Meteo: #TEMPERATURE, #CALDO #AFRICANO con le #ORE #CONTATE, nei #PROSSIMI #GIORNI #Cambia #TUTTO. Le ultimissime #NOVITA' <https://t.co/OKf19d2lpL> IL METEO.it (@ilmeteoit) July 13, 2021

## Maltempo, atterraggio d'emergenza a Malpensa: aereo per New York gravemente danneggiato dalla grandine

[Redazione]

È stato costretto all'atterraggio d'emergenza un Boeing 777-300ER della compagnia Emirates, decollato oggi da Malpensa alle 16.22 in direzione New York e ritornato sulla pista dello scalo lombardo circa 90 minuti dopo. Il velivolo ha riportato gravi danni al parabrezza e alla fusoliera a causa della grandinata che in quelle ore colpiva il nord Italia. Secondo quanto ricostruito, grandi chicchi di ghiaccio avrebbero colpito così violentemente l'aereo da costringere il pilota all'atterraggio d'emergenza. APPROFONDIMENTI TORINO Torino, nubifragio e grandinata record: chicchi grandi come un... ITALIA Meteo, maltempo con grandine e nubifragi al Nord e al Centro. A... MONDO Nubifragio su Londra, fiume d'acqua in città MONDO Londra, dopo il ko agli Europei finisce (anche) sotto una bomba... Meteo, maltempo con grandine e nubifragi al Nord e al Centro. A Torino grandinata record Il Boeing ha lanciato l'allarme dopo soli 5 minuti dal decollo, ma ha dovuto aspettare circa un'ora e mezza prima di poter atterrare a Malpensa. L'aereo ha infatti dovuto smaltire il kerosene a bordo, che superava il limite consentito per l'atterraggio, girando in tondo nella zona (come testimoniano i dati pubblicati da Flightradar24). Alle 18 il velivolo è finalmente riuscito a fare ritorno sulla pista di Malpensa. Dalle foto condivise da "Vola Milano Malpensa" è possibile osservare il parabrezza in frantumi, seri danni al muso e ammaccature più o meno profonde lungo tutta la fusoliera. Illeso personale di bordo e passeggeri. ulteriori scatti danni al #B777 di #Emirates dopo decollo da #Malpensa, volo #EK205 dopo circa 90' dal decollo è rientrato a Malpensa sulla pista 35L Very #hailstorm #B777 from MXP to JFK, returned to #Milano with serious damage #avgeek #mxp #grandine #b777 @SergioSierra67 pic.twitter.com/pYOoDj6gnD Vola Milano Malpensa [MXP] (@VolaMalpensa) July 13, 2021

## Torino, nubifragio e grandinata record: chicchi grandi come un palmo di mano, alberi divelti

[Redazione]

Fenomeni atmosferici estremi sempre più frequenti anche nel nostro Paese. Si sta abbattendo sulla provincia di Torino, in varie cittadine tra cui Orbassano come testimoniano le foto pubblicate su Facebook, una violentissima grandinata. Nubifragio su Milano, pioggia e grandine: è allerta arancione fino a stanotte APPROFONDIMENTI MONDONubifragio su Londra, fiume d'acqua in città PREVISIONI Meteo, l'estate si prende una pausa: temperature giù... Non è neve... è #GRANDINE! #Torino pic.twitter.com/LUI4MCmaya (@dionjsya) July 13, 2021 Chicchi grandi quasi quanto un palmo di una mano e forti raffiche di vento hanno colpito la zona insieme a una pioggia torrenziale. Il ghiaccio ha quasi spogliato molte alberate creando un tappeto di foglie verdi strappate sui viali e sulle strade. Dopo una mattinata variabile, tra schiarite e nuvoloni, il forte temporale si è annunciato con la caduta dei primi chicchi di grandine a secco. Ma più tardi la grandinata si è intensificata mettendo in allarme la città per l'intensità dei fenomeni meteorologici anche città maggiore, Torino. Lo testimoniano le immagini e i video pubblicati da alcuni utenti su Twitter. Nubifragio su Londra, fiume d'acqua in città Come primo giorno di rientro dalle ferie non è male #grazieTorino #ILoveYou #grandine #maltempo #autunno pic.twitter.com/nAFICayNVG Chiara Pottini (@ChiaraPottini) July 13, 2021

## **Incendio in una falegnameria, in salvo tutti gli operai**

*RIETI - Incendio alla Falegnameria Leoncini, in via Moletta, a Limiti di Greccio. Fiamme scatenate dalla macchina lucidatrice intorno alle 8.30. All'interno del capannone c'erano alcuni...*

[Redazione]

RIETI - Incendio alla Falegnameria Leoncini, in via Moletta, a Limiti di Greccio. Fiamme scatenate dalla macchina lucidatrice intorno alle 8.30. All'interno del capannone c'erano alcuni operai, che si sono messi tutti in salvo e hanno dato l'allarme. Sul posto due squadre dei vigili del fuoco di Rieti. In paese nube dall'odore acre.



## Sisma, ecco 80 milioni extra per le imprese del Centro

[Redazione]

Aiuti per 80 milioni in arrivo per quasi 5 mila aziende del Centro Italia colpite dai terremoti degli anni scorsi. Si è chiuso con questo bilancio il bando del ministero dello Sviluppo economico che ha esteso le agevolazioni previste dalla norma, introdotta nel 2017, per sostenere le imprese e i lavoratori autonomi con sede nelle zone franche di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpite dagli eventi sismici iniziati nell'agosto del 2016. Negli ultimi tre anni, lo Stato ha concesso esenzioni tributarie e contributive per 90 milioni di euro. Ma nell'agosto dell'anno scorso, anche in ragione dell'emergenza pandemica, era stato deciso un ampliamento dei beneficiari delle agevolazioni, coinvolgendo anche le imprese e i professionisti che hanno avviato iniziative economiche successive al 18 luglio 2019, data di chiusura della precedente finestra agevolativa.

**Superbonus 110%, requisiti, limiti, scadenze e polizze: la guida completa per proprietari e professionisti**

**LE ISTANZE** Il bando del ministero guidato da Giancarlo Giorgetti, aperto a maggio, consentiva di avanzare domande entro metà giugno. Ed il risultato è stato positivo: le istanze raccolte dal ministero sono state 4.920 (Marche: 2717, Lazio: 492, Umbria: 463 e Abruzzo: 248) ed ora per questa platea, per tutto il 2021, si apre la strada della defiscalizzazione dell'attività imprenditoriale. Con una torta da 77 milioni (pari a 15 mila euro di media per ciascuna azienda) da dividere. Tecnicamente, la misura è quella denominata Agevolazioni in favore delle imprese e dei titolari di reddito di lavoro autonomo localizzati nella zona franca urbana, ed ora possono usufruire imprese e i lavoratori autonomi, regolarmente costituiti e attivi al 31 dicembre 2019. Niente sconti, invece, per chi ha già ottenuto le stesse agevolazioni e ne hanno già fruito in misura inferiore al 20% dell'aiuto complessivamente ottenuto. Le agevolazioni, tra l'altro, sono incompatibili con i regimi fiscali di vantaggio perimprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità e forfettario. Il pacchetto di sgravi fiscali e contributivi è piuttosto nutrito.

**IL LIMITE** In cima ci sono le esenzioni dalle imposte sui redditi, con un massimo fino a 100 mila euro annui. E ai fini della determinazione del reddito per cui è possibile beneficiare dell'esenzione, non contano le plusvalenze e le minusvalenze né le sopravvenienze attive e passive. Il limite di 100 mila euro è maggiorato, di un importo di 5 mila euro, per ogni nuovo dipendente, residente nel territorio della zona franca urbana e che nello stesso territorio svolge attività di lavoro dipendente, assunto a tempo indeterminato dall'impresa beneficiaria. Le agevolazioni, tuttavia, vengono concesse solo a condizione che le nuove assunzioni aumentino il numero di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che parziale, rispetto al numero di lavoratori assunti con lo stesso tipo di contratto. Un'altra agevolazione riguarda l'esenzione dall'Irap, fino a 300 mila euro di produzione netta. La norma prevede anche, per i soli immobili situati nel territorio della zona franca urbana, posseduti e utilizzati dall'impresa per l'esercizio dell'attività d'impresa, l'esenzione dall'imposta municipale propria per tutto l'anno.

**L'ESCLUSIONE** Piuttosto vantaggioso anche il dossier contributivo. Alle imprese cui viene concessa l'agevolazione, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi per assicurazione obbligatoria infortunistica, a carico dei datori di lavoro, sulle retribuzioni da lavoro dipendente. L'esonero, in ogni caso, è previsto in relazione ai dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi, impiegati nella sede, ovvero, nelle sedi, in caso di soggetti plurisede, dove viene svolta l'attività all'interno della zona franca urbana. Lo stato della ricostruzione

**Accumoli** (di Giuseppe Scarpa) Inizia a migliorare la situazione ad Accumoli. Di fatto la ricostruzione sta procedendo con un'accelerazione, soprattutto negli ultimi mesi. Le difficoltà maggiori riguardano il terreno su cui avviare le costruzioni. A maggio, infatti, è stata liberata la via a un altro nutrito pacchetto di ordinanze speciali in deroga e quella che coinvolge Accumoli è prevista entro il mese di luglio. Approvato il primo stralcio del Programma straordinario di ricostruzione da parte del Comune, che ha tenuto in considerazione le integrazioni proposte da privati e associazioni. Fino ad oggi è in corso lo studio per le procedure di delocalizzazione che riguardano interamente le frazioni Tino e San Giovanni, una parte di Fonte del Campo, Grisciano e la parte bassa

di Accumoli capoluogo. Per le altre zone, obiettivo è di ricostruire, dove possibile, dove sorgevano gli edifici prima del sisma. Insomma il 2021 sembra essere anno giusto, per un cambio di marcia che i residenti di Accumoli attendono ormai da tempo. Amatrice (di Giuseppe Scarpa) Ad Amatrice la ricostruzione è entrata nel vivo nella scorsa primavera, su impulso anche del sindaco scomparso Antonio Fontanella. All'inizio dello scorso maggio è stato approvato il piano straordinario per il centro storico. Un piano che consente l'avvio dei cantieri per le opere pubbliche. Grazie a questo importante progetto il cuore del Paese potrà riprendere vita. Nel frattempo le richieste private di contributo presentate sono state finora 2.193, quelle accolte 965, i cantieri già chiusi 475. Da poco più di un mese, è stato il via libera alla ricostruzione del palazzo comunale e della torre civica, oltre a un piano per i sottoservizi, con il tunnel che sarà realizzato lungo corso Umberto I e via Roma. Per ospedale Nuovo Grifoni, le operazioni di sbancamento della collina sono in corso e verrà edificato nella sede di quello distrutto dal terremoto. Per le frazioni di Amatrice, i piani di ricostruzione avverranno per stralci, con la prevista suddivisione in aree. Norcia (di Ilaria Bosi) L'arrivo delle gru in piazza San Benedetto, a Norcia, per l'avvio della ricostruzione della Basilica dedicata al patrono Europa, divenuta simbolo umbro del terremoto 2016, è previsto entro la fine dell'estate ed è la cartina di tornasole di un 2021 all'insegna della rinascita. Dopo una stasi durata 4 anni i dati del primo semestre dell'anno in corso sono incoraggianti e segnano un'accelerazione della ricostruzione. Per quanto riguarda le pratiche dei privati, fino a giugno 2021 l'Ufficio speciale ricostruzione dell'Umbria ha evaso il 70% delle istanze per la concessione del contributo pervenute e complete, vale a dire 2.620 sul totale di 3.443. Delle 2.620 istanze lavorabili, 1.607 sono state accolte con conseguente emanazione del decreto di concessione contributiva, mentre poco più di 200 sono state respinte o archiviate su istanza di parte. Tra i provvedimenti decisivi, ordinanza 100, quella con cui il commissario straordinario ha semplificato e modificato le procedure per l'ottenimento dei contributi per la ricostruzione. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Covid, in Veneto 254 nuovi casi e 1 morto. Zaia: Effetto assembramenti

[Redazione]

Milano, 13 lug. (LaPresse) Il totale dei casi è 426.743, 254 nelle ultime 24 ore. Gli assembramenti danno il loro effetto. O la scarsa attenzione e abbassamento della guardia. I positivi di oggi sono 5.275, il dato sta aumentando. Lo ha detto il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, durante una conferenza stampa nella sede della Protezione civile di Marghera. Nelle ultime 24 ore, sono stati analizzati 25.927 tamponi e l'incidenza è dello 0,97%. I ricoverati in totale sono 249 (+6): 5 in più in area non critica dove ci sono 233 posti pieni e 1 in più in terapia intensiva, cioè 16 letti pieni. I decessi sono 11.623, 1 in più nelle ultime 24 ore. Oggi abbiamo 254 positivi. Sono sostanzialmente tutti asintomatici, però vuol dire che il virus sta circolando, ha aggiunto il governatore. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokio, Hong Kong

## **Frana a Foppiano: chiusa la statale di Formazza. Toce esondato a Crodo: due famiglie evacuate**

*Chiusa per smottamento anche la strada che da Goglio porta al Devero*

[Redazione]

Menu di navigazione  
Chiusa per smottamento anche la strada che da Goglio porta al Devero  
Vigili del fuoco in una foto di repertorio  
Il maltempo di queste ore sta mettendo in grave difficoltà le valli Formazza e Antigorio. A Formazza una frana ha invaso la statale a Foppiano (prima della galleria delle Casse) e così la circolazione è bloccata. Sul posto stanno intervenendo vigili del fuoco e personale di Anas per liberare la strada. L'allerta meteo ha fatto scattare l'allarme nel capoluogo walser e nella notte le zone a rischio frana sono state evacuate. Il sindaco, Bruna Papa con i tecnici del Comune sta monitorando la situazione. E' spaventosa la quantità di acqua caduta. I rii si sono ingrossati spiega Papa. A Baceno è chiusa per una frana la strada comunale che collega Goglio all'alpe Devero. E' la conseguenza della pioggia intensa che dalla notte continua a cadere su tutta l'Ossola. La colata di fango e detriti si è verificata poco dopo la centrale, Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Violento nubifragio su Torino, vento e grandine hanno mandato in tilt le strade**

[Redazione]

Menu di navigazione  
In via Genova le forti raffiche di vento hanno staccato il cavo di un tram, mentre la circolazione è andata ovunque in tilt. Venti minuti di grandine su Torino. Strade come fiumi. Danni ingenti all'agricoltura. E questo il primo bilancio della grandinata che si è abbattuta sulla città e sulla prima cintura poco dopo le 16. Annunciata da una mattinata di tempo variabile e di temperature altalenanti. Il maltempo ha colpito tutta la città, in via Genova le forti raffiche di vento hanno staccato il cavo di un tram, mentre la circolazione è andata ovunque in tilt, specie sui grandi corsi. In corso Inghilterra è caduto un albero, centrando un'automobile. Non ci sono feriti, ma è un puro caso. Danni ingenti e disagi alla circolazione anche in provincia. All'aeroporto di Caselle il maltempo ha provocato il dirottamento di tre voli in arrivo su altri scali. Il volo proveniente da Cagliari è stato spostato su Bergamo, quello da Palermo su Malpensa e quello in arrivo da Gran Canaria sullo scalo di Linate. Se le condizioni dovessero migliorare i voli potrebbero essere comunque riposizionati. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Allarme maltempo: precipitazioni e temporali in tutto il Nord**

[Redazione]

L'avvicinamento dalla Francia di una depressione atlantica causerà un graduale peggioramento delle condizioni meteo. L'avvicinamento dalla Francia di una depressione atlantica causerà un graduale peggioramento delle condizioni meteo, ad iniziare dai settori alpini occidentali, in estensione a tutto il nord e su parte del centro Italia, con fenomeni temporaleschi anche intensi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Valle d'Aosta, in estensione dalla notte, a Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi, martedì 13 luglio, allerta arancione per rischio temporali su gran parte della Lombardia, e allerta gialla in Valle d'Aosta, Piemonte, nei restanti settori della Lombardia, in Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e parte dell'Umbria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Previsione pericolo incendio: rischio alto nel cagliaritano - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) mar 13 luglio 2021 13 luglio 2021 Per mercoledì 14 luglio la Protezione Civile conferma codice arancione Previsione pericolo incendio: rischio alto nel cagliaritano Confermato per la giornata di mercoledì 14 luglio 2021 rischio incendio alto. Il perdurare delle condizioni ambientali ha portato la Protezione Civile regionale ad emettere un nuovo bollettino di pericolo codice arancione. Oltrearea vasta di Cagliari, interessata anche la fascia compresa tra Santa Teresa Gallura e Orosei. Al link più sotto il bollettino della Protezione Civile. Con preghiera di pubblicazione: - BOLLETTINO: [http://www.sardegnaambiente.it/documenti/1fd0119e-4376-4b40-a60c-163bd480ac7b\\_BPI\\_prot\\_n\\_12663\\_del\\_13-07-2021.pdf](http://www.sardegnaambiente.it/documenti/1fd0119e-4376-4b40-a60c-163bd480ac7b_BPI_prot_n_12663_del_13-07-2021.pdf) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Comunicato stampa Lissone / Contributi associazioni

[Redazione]

(AGENPARL) mer 14 luglio 2021 Città di Lissone Provincia di Monza e della Brianza Ufficio Comunicazione COMUNICATO STAMPA Emergenza Covid-19: contributi straordinari a 39 Associazioni comunali, stanziati oltre 210mila euro. Alla Croce Verde Lissone assegnati 87mila euro per acquisto di due nuovi mezzi Oltre 210mila euro di contributi comunali straordinari stanziati a favore di 39 associazioni del territorio colpite dall'emergenza sanitaria. E un contributo specifico di quasi 90mila euro assegnato alla Croce Verde Lissone per acquisto di due nuovi mezzi da destinare a servizi socio-sanitari. La Giunta Comunale di Lissone ha preso atto di una graduatoria stilata da una Commissione tecnica e deliberato lo stanziamento dei contributi straordinari per le associazioni culturali, sociali e sportive del territorio come sostegno all'attività in considerazione dell'emergenza pandemica. BANDO STRAORDINARIO PER LE ASSOCIAZIONI La scelta della Giunta Comunale fa seguito al provvedimento dello scorso 28 dicembre 2020 col quale era stato pubblicato un bando straordinario per il riconoscimento di contributi alle associazioni locali. Numerosi sono stati i sodalizi attivi a livello locale che hanno presentato domanda per ottenere i fondi disponibili, sia come rimborso per le spese legate alle attività svolte a favore della popolazione lissonese nel periodo di emergenza sanitaria, ma anche per garantire il sostegno all'attività inevitabilmente colpita dalla pandemia. La somma inizialmente stanziata era stata pari a 180mila euro, il Consiglio Comunale lo scorso maggio aveva integrato il budget destinato ai contributi straordinari con ulteriori 120mila euro per un totale di 300mila euro messi a disposizione dei sodalizi locali. I CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI Due le motivazioni che hanno permesso alle associazioni di poter accedere al contributo: Auser, Amici dei Pompieri, Amici di Lollo, Gruppo Alpini Lissone, ANC, Lions Club e Volontari di Protezione Civile hanno ricevuto complessivamente 32mila euro (suddivisi sulla base delle effettive richieste pervenute) per il rimborso di spese legate alle attività svolte a favore della popolazione lissonese nel periodo di emergenza per la diffusione del Covid-19. Altri 32 sodalizi hanno invece ottenuto contributo quale sostegno al funzionamento delle associazioni che espletano attività di rilevante interesse pubblico comunale, cioè per spese di gestione ordinaria sostenute per organizzazione o per la sede, qualora le stesse risultino in situazione di disequilibrio. Complessivamente, 181mila euro sono stati suddivisi sulla base della situazione di effettiva sofferenza. Iscritte al Settore Cultura, hanno ricevuto contributo il Club Fotografico F64, la Compagnia Teatro Instabile, il Corpo Bandistico Santa Cecilia di Lissone, il Corpo musicale Santa Cecilia di Bareggia, la FAL, il Circolo Culturale don Bernasconi, Il Soffio di Artemisia, la Pro Loco Città di Lissone, i Quelli di qua, i Dream, i Fam Fum Frecc e, il Teatro dell'Elica, associazione GPG e Associazione Culturale Alessandro Galimberti. Sostegno alle associazioni sportive è giunto col contributo stanziato a favore di AC Lissone, Pro Lissone Calcio, Pro Lissone Ginnastica, Sport Club Mobili Lissone, Campagnola Don Bosco, GAL, Live, Young Volley Lissone, Events, Academie Pas De Bourree, Dancers & Fun School, G&T Dance, LetDance Academy. Supporto alle associazioni sociali del territorio, infine, con contributi a favore di AIDO, AFI, Centro Giovani APS e Associazione Stefania. CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE VERDE LISSONESE La Giunta Comunale ha anche deliberato lo stanziamento di 87mila euro a sostegno della Croce Verde Lissone, somma che potrà essere utilizzata anche per acquisto di veicoli attrezzati per trasporti socio-sanitari. In particolare, lo stanziamento servirà per supportare acquisto di due veicoli da adibire in un caso al trasporto di persone allettate e nell'altro di disabili con pedana monta-carrozzine. Nel deliberare il contributo, il sindaco e gli assessori hanno ribadito come sia opportuno sostenere la Croce Verde Lissone per il prezioso servizio di prossimità ad alto valore professionale, che ha reso e che rende all'intera cittadinanza, con dispendio di energie e di risorse economiche eccezionali per la specifica tipologia del servizio reso. Lissone, 14 Luglio 2021 Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl



è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## **SICCITÀ, A FERRARA PIANO STRAORDINARIO DI IRRIGAZIONI. ASSESSORE BALBONI: "PIÙ ACQUA E INTERVENTI PER CIRCA 2.500 ALBERI RECENTEMENTE MESSI A DIMORA". FERRARA TUA ATTIVA CON TRE SQUADRE DEDICATE**

[Redazione]

(AGENPARL) mar 13 luglio 2021 SICITÀ, A FERRARA PIANO STRAORDINARIO DI IRRIGAZIONI. ASSESSORE BALBONI: PIÙ ACQUA E INTERVENTI PER CIRCA 2.500 ALBERI RECENTEMENTE MESSI A DIMORA. FERRARA TUA ATTIVA CON TRE SQUADRE DEDICATE Ferrara, 13 lug Ferrara fronteggia la siccità con un piano straordinario di irrigazioni. Abbiamo già avviato il potenziamento delle attività, che realizziamo con Ferrara Tua spiega assessore Alessandro Balboni, in contatto con i vertici dell'azienda partecipata -. Attività che interessa migliaia di alberi, soprattutto di nuova piantumazione, e che è progettata per essere flessibile: gli interventi possono infatti essere realizzati, di volta in volta, sulle piante che, da monitoraggio, risultano maggiormente in sofferenza. Attualmente sono circa 1.400 le piante interessate da irrigazione di soccorso da parte di Ferrara Tua: sono tre le squadre che, settimanalmente, effettuano gli interventi, spiegano dall'azienda. Ferrara Tua realizza nei periodi di siccità servizi aggiuntivi che hanno come obiettivo quello di sopperire alle nuove necessità acqua nelle aree verdi. Quest'anno, in particolare, si sono aggiunti diversi nuovi alberi messi a dimora recentemente. Alle circa 1.400 piante che sta gestendo azienda partecipata, si aggiungono inoltre quelle recentemente messe a dimora su progetto dell'Amministrazione e localizzate: in via Ferraresi, in via Prisciani e in via Caretti, per un totale di 1.065 nuovi alberi. Queste aree spiega Balboni sono state dotate di impianto di irrigazione e come Amministrazione stiamo quindi provvedendo a potenziare afflusso di acqua, aumentando i turni di irrigazione. Completano il quadro anche alcune aree verdi gestite direttamente dai cittadini, in convenzione con il Comune. In questi casi Ferrara Tua sta fornendo loro un supporto logistico e operativo per il rifornimento acqua necessario, dicono dall'azienda, mentre il Comune recepisce le segnalazioni dei cittadini e delle associazioni ambientaliste relative agli alberi maggiormente sofferenti. Purtroppo innalzamento delle temperature, il basso livello dei fiumi, le scarse piogge delle ultime settimane, hanno portato a una situazione di siccità che sta generando forte allarme anche per agricoltura dice Balboni -. Le azioni che abbiamo previsto sono una risposta alle sopravvenute necessità. Ci appelliamo inoltre alla Regione affinché si agisca anche a livello territoriale più ampio per fronteggiare questa situazione e prevenire il ciclico ritorno a simili carenze acqua. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati